



MANUALE DI INSTALLAZIONE

ATTUATORE IRREVESIBILE PER CANCELLI E PORTE AD ANTE BATTENTI

SP-TS3/D3 Corsa 300 Kit SV KA3

SP-TS4/D4 Corsa 400 Kit SV KA4

SP-TS6/D6 Corsa 600 Kit SV KA6

SP-TS3 Motore Sinistro corsa 300 mm. Giri 1400 Alim. 220 V. = SP-TD3 Motore Destro
SP-T3S Motore Sinistro corsa 300 mm. Giri 900 Alim. 220 V. = SP-T3D Motore Destro
SP-TS4 Motore Sinistro corsa 400 mm. Giri 1400 Alim. 220 V. = SP-TD4 Motore Destro
SP-T4S Motore Sinistro corsa 400 mm. Giri 900 Alim. 220 V. = SP-T4D Motore Destro
SP-TS6 Motore Sinistro corsa 600 mm. Giri 1400 Alim. 220 V. = SP-TD6 Motore Destro
SP-T6S Motore Sinistro corsa 600 mm. Giri 900 Alim. 220 V. = SP-T4D Motore Destro



Rev. 1 = 170519

SV-CBS



ATTENZIONE!! Prima di effettuare l'installazione, leggere attentamente questo manuale che è parte integrante di questo acquisto.

I nostri prodotti se installati da personale specializzato idoneo alla valutazione dei rischi, rispondono alle normative UNI EN 12453-EN 12445



Il marchio CE è conforme alla direttiva europea
CEE 89/336 + 92/31 + 93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476.

INDICE

Imballo Variabile: relativo ai componenti realmente ACQUISTATI.....	2
Prospetto generale	3
Dati tecnici	3
Dimensioni	4
Collegamento tipo e sezione cavi	4
Considerazione per l'installazione	5
Modalità' di installazione	5-6
Inconvenienti: cause e soluzioni.....	10
Suggerimenti e Avvertenza per la sicurezza	14

ATTENZIONE: IL PRESENTE MANUALE SI RILASCIAMO ANCHE PER L'ACQUISTO DI UNA QUALSIASI PARTE DI RICAMBIO

COMPONENTI DEL SINGOLO MOTORE

1 Staffe di fissaggio Anteriore Posteriore

1 kit snodo orizzontale posteriore 7 pezzi

1 chiave di sblocco in Plastica nera

1 Condensatore di rifasamento da 8 μ F

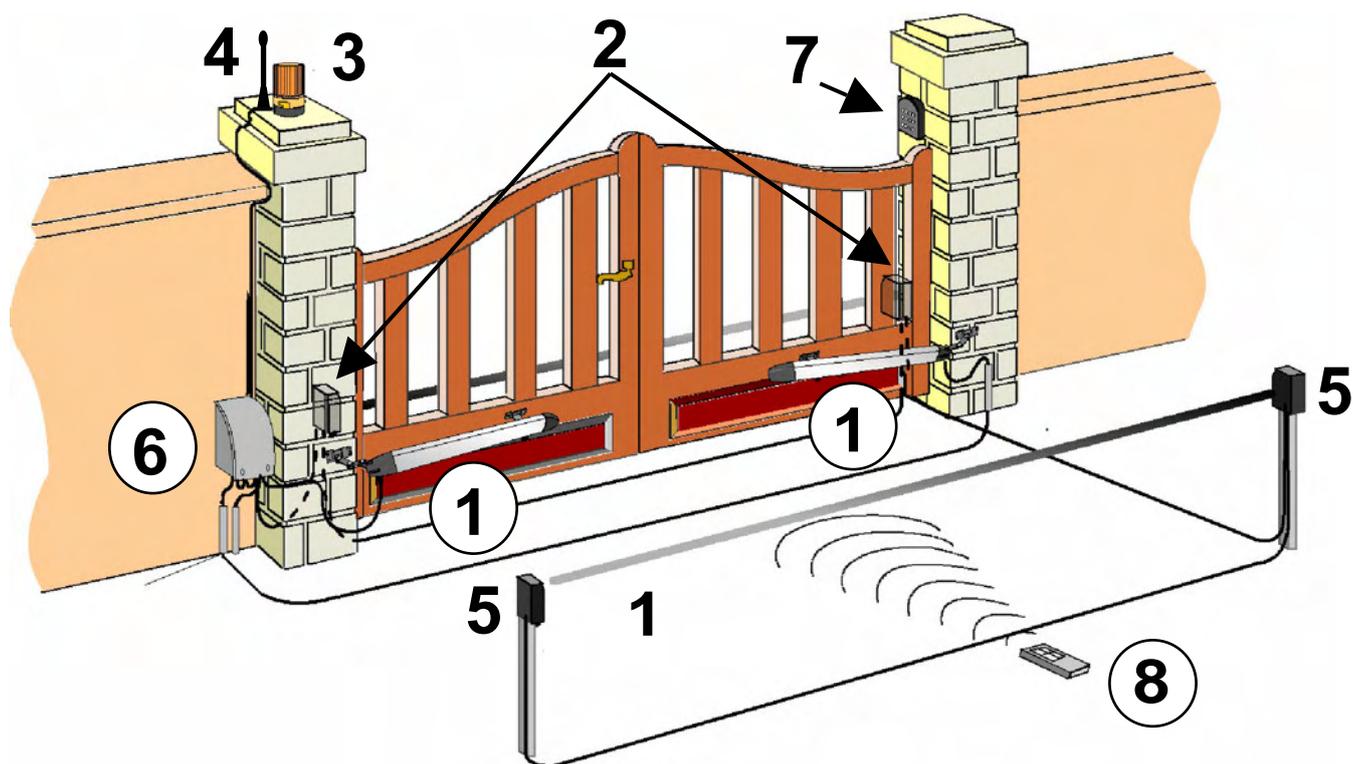


ATTENZIONE!! Prima di effettuare l'installazione, leggere attentamente questo manuale. La Securvera declina ogni responsabilità in caso di non osservanza delle normative vigenti. **È di fondamentale importanza che il cancello abbia le battute di fine corsa, sia in apertura, che in chiusura; senza battute in chiusura ed in apertura, il movimento del cancello può causare dei seri danni irreversibili a persone e cose.**

ATTENTION!! Avant d'effectuer l'installation, lire attentivement le présent manuel qui fait partie intégrante de cet emballage. La société Securvera décline toute responsabilité en cas de non respect des normes en vigueur.

ATENÇÃO!! Antes de instalar, leia este manual. Securvera isenta de qualquer responsabilidade pelo não cumprimento com os regulamentos

AUTOMAZIONE TIPO E NOMENCLATURA COMPONENTI



Esempio di installazione, di un automatismo battente nessun riferimento all'acquisto

- | | |
|---|-------------------------------|
| 1- Attuatori Autobloccanti elettromeccanici | 5- Coppia Fotocellula interna |
| 2- Coppia Fotocellula esterna | 6- Quadro di comando SV-CED |
| 3- Faro Lampada 220 V 25 W | 7- Selettore con 2 chiavi |
| 4- Antenna Cavo Schermato (optional) | 8- Radiocomando/i |

DATI TECNICI

	(Reversibile)	(Irreversibile)
Peso Max anta	300 Kg	
Lunghezza Max anta	0,80 (300) - 2 (400) -2,50 (600) 3,50 mt	
Alimentazione motore	230 Vac	
Potenza motore	280 W	
Giri motore	1400/800	
Condensatore	8 μ F	
Sblocco meccanico per manovra di emergenza	/	Con chiave
Temperatura di funzionamento	-20° C / +55° C	
Peso	6/6,5 Kg	
Grado di protezione	IP 55	
Tempo di apertura 90°	15/25/30 sec	
Corsa stelo	300/400/600	
Forza di spinta	1500 N	
Assorbimento medio motore	1,8 A	

DIMENSIONI

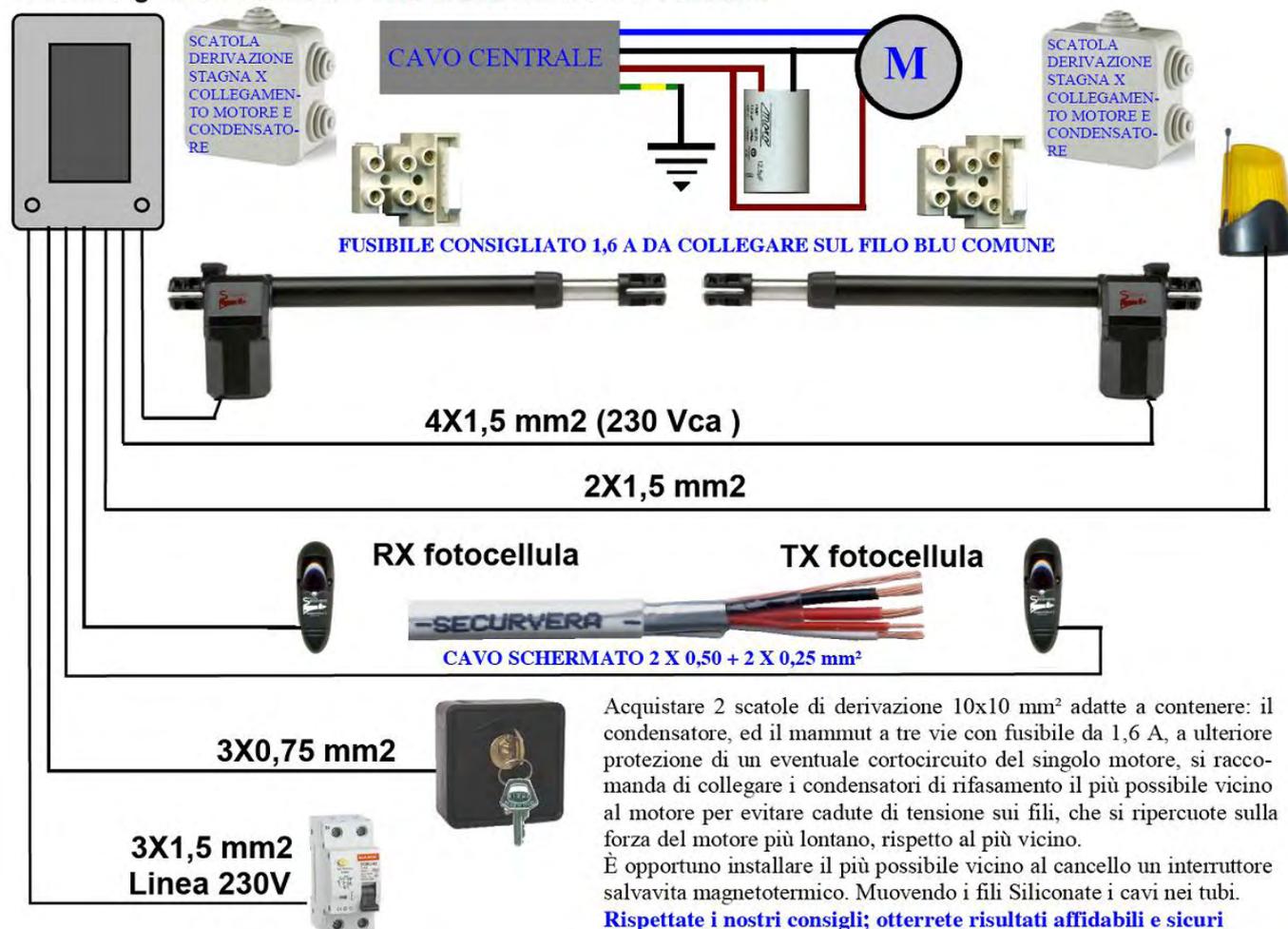


COLLEGAMENTO TIPO E SEZIONE CAVI

Per normative il filo di colore blu oppure grigio è il comune = **neutro**

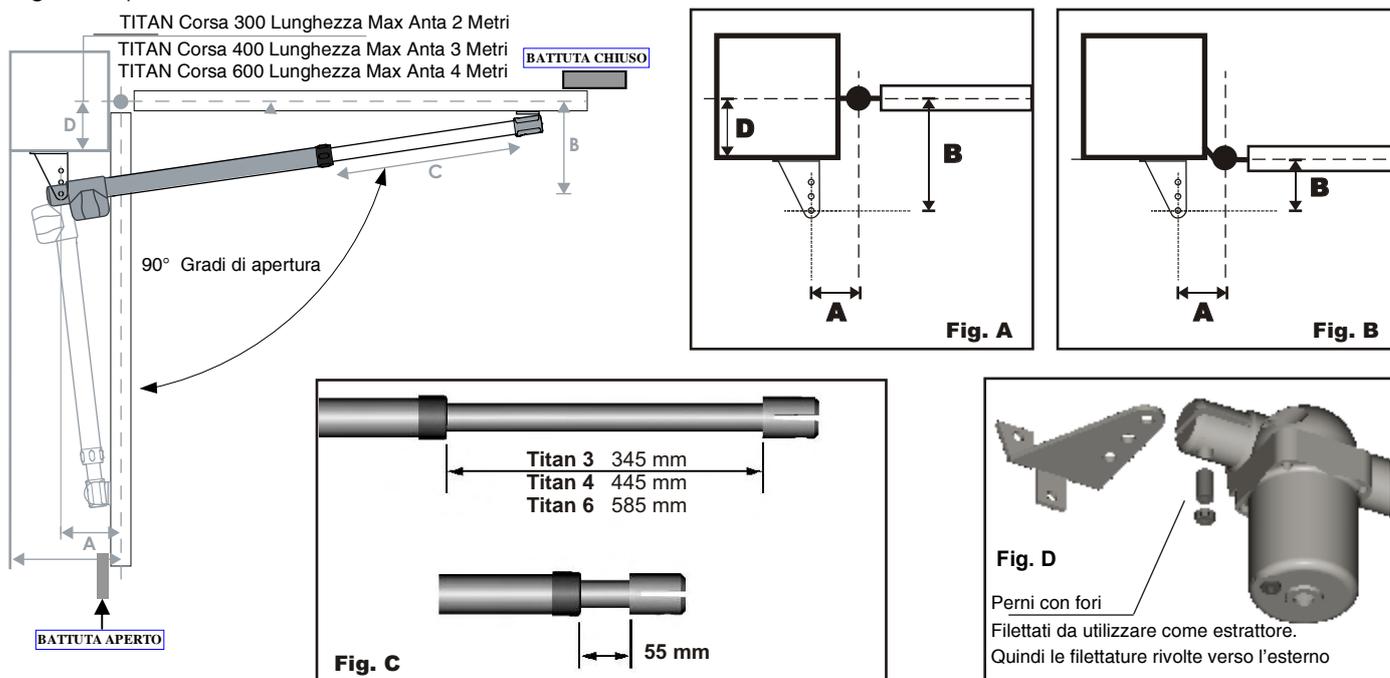
Il giallo/verde è la terra collegare sempre **obbligatorio**

I rimanenti colori sono liberi; normalmente sono nero e **marrone**, tra i due fili collegare il condensatore in dotazione. Qualora il motore dovesse girare al contrario **invertire** il nero e il **marrone**



3.4.2. DETERMINAZIONE QUOTE DI FISSAGGIO PILASTRO

Il funzionamento ottimale si ottiene posizionando le staffe alle misure A e B indicate qui sotto Fig. A-B (angolo di apertura 90°).



I dati sono espressi in mm.

La tabella sottostante riporta le dimensioni espresse in mm. Riferite alle figure A e B e sono indicative per la migliore funzionalità dei motori, si raccomando di montarli a livella, quando chiudono debbono rimanere a piombo, e debbono avere la giusta inclinazione per evitare che tutta l'energia la sfoghino contro se stessi. A cancello chiuso estrarre totalmente lo stelo, poi farle fare un giro indietro, questo per compensare le variazioni termiche altrimenti caldo freddo si scapocchia. Attenzione i 2 perni che fissano il motore alle staffe, hanno il verso vedi Figura D. Le avvertenze riguardano i Motori Titan con stelo da 300 / 400 / 600 mm di corsa siano essi alimentati a 220 V oppure 12 o 24 Vcc. Quando il cancello supera i due metri si raccomanda il paletto blocco d'anta SV-PAM, e l'elettroserratura SV-VDS. Fate attenzione che il cancello sia perfettamente funzionante e la struttura, le colonne siano adatte a sopportare un automa-tismo. Se il cancello e a vela inserire sempre il paletto e il blocco d'anta. **Questo è il vero motore Originale Italiano il più imitato.**

TITAN Corsa 600 mm.

D	275	250	225	200	175	150	125	100	75	50
A	273	298	293	288	313	300	300	300	300	300
B	327	302	307	312	287	300	300	300	300	300
quota staffa	52	52	82	112	112	150	175	200	225	250
Lungh anta MIN	1300	1280	1280	1280	1260	1270	1270	1270	1270	1270

TITAN Corsa 400 mm.

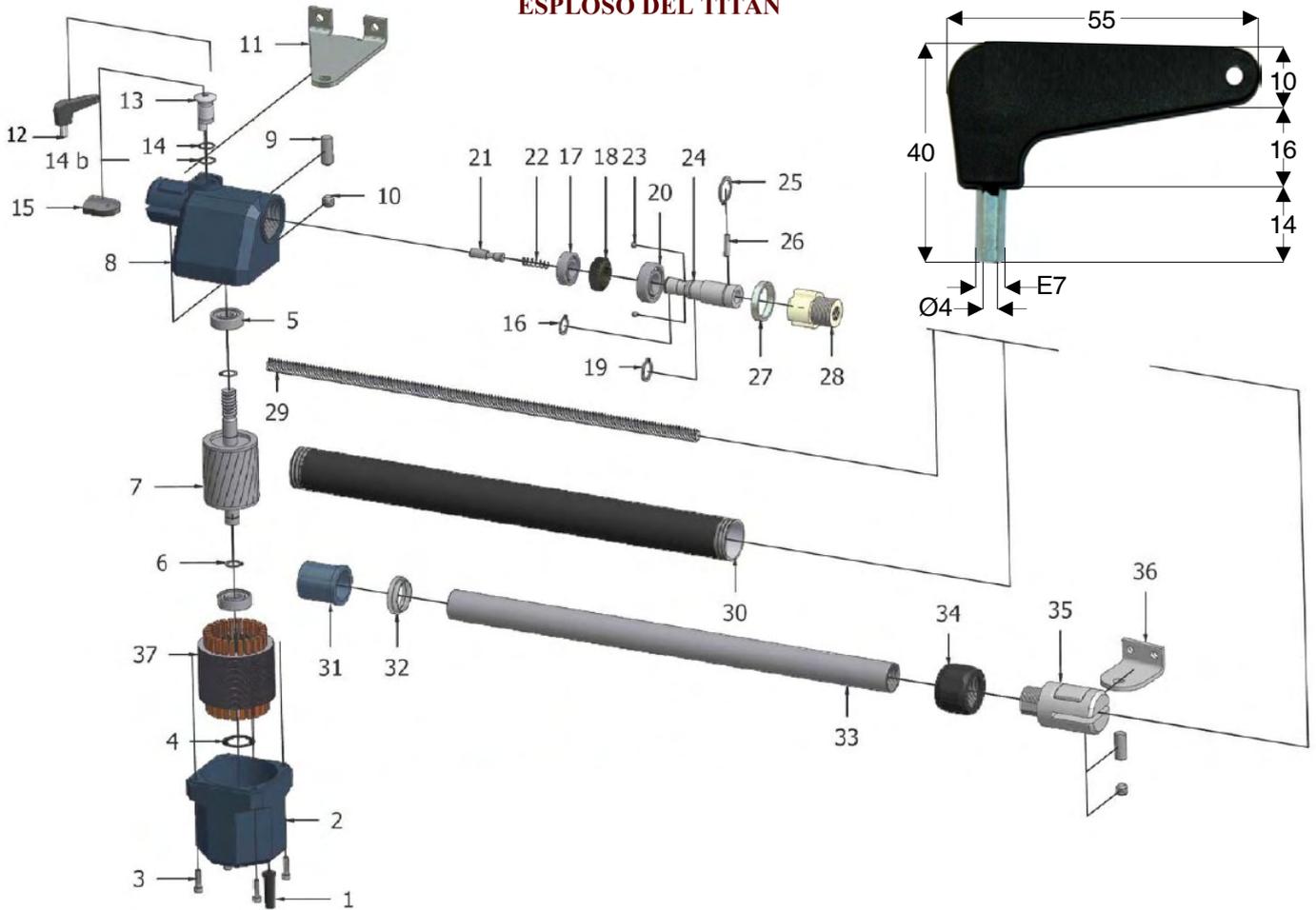
D	175	150	125	100	75	50	25	0
A	173	198	193	188	213	200	200	200
B	227	202	207	212	187	200	200	200
quota staffa	52	52	82	112	112	150	175	200
Lungh anta MIN	1000	980	960	990	970	980	980	980

TITAN Corsa 300 mm.

D	125	100	75	50	25	0
A	123	148	143	138	163	150
B	177	152	157	162	137	150
quota staffa	52	52	82	112	112	150
Lungh anta MIN	860	840	840	850	820	840

NB. Nei casi identificati dal presente simbolo è necessario integrare con una staffa aggiuntiva (non in dotazione) che permetta di raggiungere la quota D necessaria.

ESPLOSO DEL TITAN

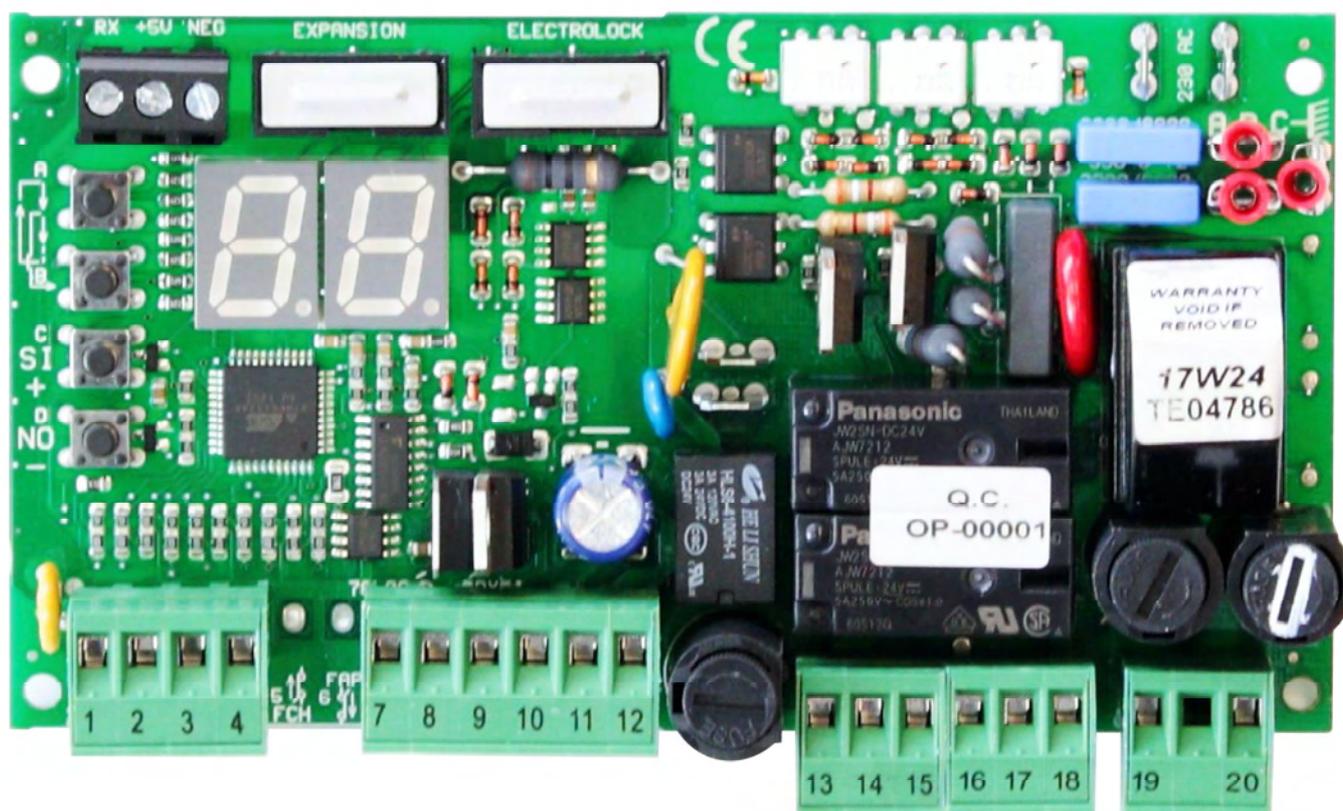


ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE	ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	1	Gommino passa cavo	19	1	Seeger 20 x 1.75
2	1	Calotta motore	20	1	Cuscinetto 6004
3	4	Vite M 5	21	1	Perno di sblocco
4	1	Anello ondulato	22	1	Molla
5	2	Cuscinetto 6202	23	2	Sfera d. 6
6	2	Seeger 15	24	1	Mozzetto
7	1	Rotore	25	1	Seeger 25
8	1	Corpo riduttore	26	1	Spina cilindrica 5
9	2	Perno fissaggio staffa	27	1	Anello distanziale
10	2	Grano M6 fissaggio staffa	28	1	Chiocciola acetatica
11	1	Staffa grande	29	1	Vite senza fine 6 principi
12	1	Chiavetta di sblocco	30	1	Cilindro esterno alluminio
13	1	Nottolino di sblocco	31	1	Bussola
14	1	O ring 14 x 1,50	32	1	Anello parapolvere
14 b	1	O ring 14 x 1,78	33	1	Cilindro interno inox
15	1	Placca copertura nottolino	34	1	Ghiera di serraggio
16	1	Seeger 17	35	1	Manina terminale
17	1	Cuscinetto 6003	36	1	Staffa piccola
18	1	Ruota dentata bronzo	37	1	Statore

ESPLOSO IN DETTAGLIO DELLE PARTI DI RICAMBIO DEL MOTORE TITAN, IL NUMERO IDENTIFICA LE PARTI DI RICAMBIO CON IL NOME. IL MOTORIDUTTORE PRODOTTO IN 9 VERSIONI; PRODUZIONE CHE AD OGGI 2017 SUPERA I 800,000 PEZZI, VENDUTO IN ITALIA, ALL'ESTERO. COME OTTENERE L'ASSISTENZA TELEFONICA HA 24: CHIAMARE IL 330288886 CON IL DOCUMENTO FISCALE E I MANUALI DAVATI AL CANCELLO CON GLI ATTREZZI PER L'INTERVENTO. IL MOTORE ITALIANO TITAN ORIGINALE, HA LA STRUTTURA IN ALLUMINIO PRESSOFUSO, 8 CORPO RIDUTTORE, E 2 CALOTTA MOTORE, INGRANAGGI IN METALLO ANTIRUMORE, VITE SENZA FINE IN ACCIAIO ARMONICO; TUBO 33 IN ALLUMINIO FILETTATO AI CAPI, CON TERMINALE PLASTICO ANTIPOLVERE, INGRANAGGI MANTENUTI DAL GRASSO AL LITIO. SBLOCCO DI EMERGENZA SEMPLICE E MORBIDO COMANDATO DA CHIAVE PARTICOLARE. STAFFE DI ADATTAMENTO CON FORATURA MULTIPLA PER ADATTAMENTO MONTAGGIO E OTTENERE LA MIGLIORE PRESTAZIONE.

MANUALE DI INSTALLAZIONE

CENTRALE ELETTRONICA PER CANCELLI E PORTE AD ANTE BATTENTI 220 V



SV-CBS Rev. 040918



ATTENZIONE!! Prima di effettuare l'installazione, leggere attentamente questo manuale che è parte integrante di questo acquisto.

I nostri prodotti se installati da personale specializzato idoneo alla valutazione dei rischi, rispondono alle normative UNI EN 12453-EN 12445

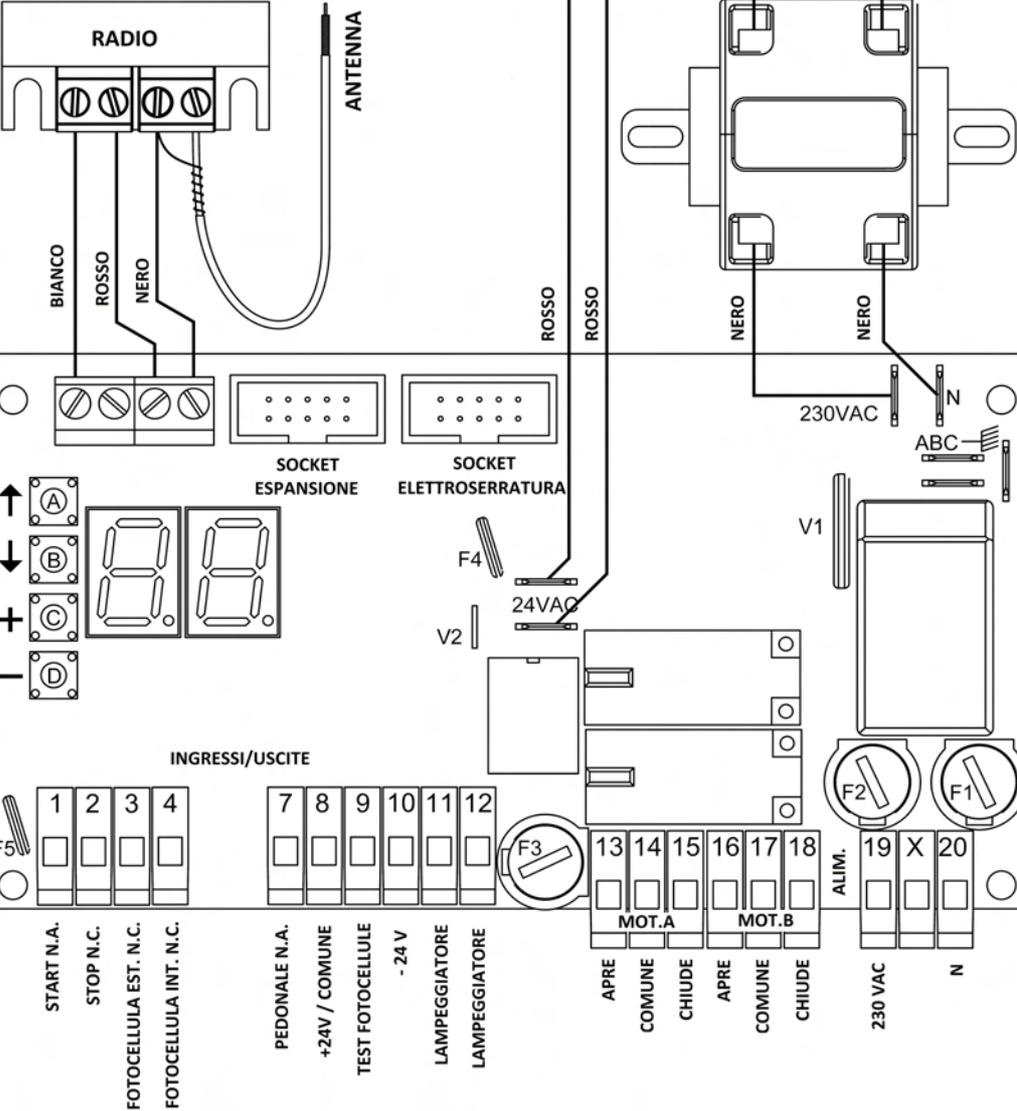


Il marchio CE è conforme alla direttiva europea
CEE 89/336 + 92/31 + 93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476.

CENTRALE SB-CBS VER. SV070818	2	FUNZIONI	9
NAVIGAZIONE MENU	3	F0 TEMPO DI PAUSA (CHIUSURA AUTOMATICA).....	9
SEGNALAZIONI DISPLAY	3	F2 COLPO DI CHIUSURA.....	9
[-] NESSUNA FUNZIONE ATTIVA.....	3	F3 TEMPO DI PRE-LAMPEGGIO	9
[-] TELECOMANDO IN TRASMISSIONE (TLC).....	3	F4 COLPO D'ARIETE.....	9
[S] STOP (NC) (TLC).....	3	F5 e F6 STANDARD, CONDOMINIALE, PASSO-PASSO.....	9
[E] FOTOCELLULA ESTERNA (NC).....	3	F7 CHIUSURA RAPIDA.....	9
[E] FOTOCELLULA INTERNA (NC).....	3	F8 LOGICA DELLE FOTOCELLULE.....	9
[F] FOTOCELLULA INTERNA (NC) + ESTERNA (NC)	3	L0 ELETTRICITÀ SERRATURA.....	9
[G] START (NA) (TLC).....	3	L1 INVERNO FREDDO.....	9
[P] PEDONALE (NA) (TLC).....	3	L3 MODALITÀ 1 MOTORE.....	9
[E] DOMUS (NA).....	3	L4 MANOVRA DI RIPRISTINO UOMO PRESENTE.....	10
[E] DOMUS (NC).....	3	TEST	10
[0] TELECOMANDO DOMUS (TLC).....	3	[E1] TEST FOTOCELLULE.....	10
[1] ERRORE FOTOCELLULE.....	3	[E2] TEST MOTORI.....	10
[9] ERRORE MOTORE A.....	3	CONFIGURAZIONI PREDEFINITE	10
[9] ERRORE MOTORE B.....	3	[d] CONFIGURAZIONE INIZIALE.....	10
[7] RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE A.....	3	TELECOMANDI	11
[7] RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE B.....	3	[r] CANCELLARE UN TELECOMANDO.....	11
[F] MEMORIA RADIO PIENA.....	3	SALVARE UN TELECOMANDO.....	11
[0] a [9] SFORZO MOTORI.....	3	[r1] START.....	11
CONNESSIONI: MORSETTIERA, MOTORI E MODULI	4	[r2] STOP.....	11
INSTALLAZIONE MODULO RADIO	5	[r3] PEDONALE.....	11
INSTALLAZIONE TIPICA	5	[r4] CHIUSURA RAPIDA.....	11
GLOSSARIO	6	[r5] CANCELLARE TUTTI I TELECOMANDI.....	11
STAND BY	6	FUNZIONI INGRESSI DELLA MORSETTIERA	12
APERTURA.....	6	[a] DISABILITATO.....	12
PAUSA.....	6	[S] STOP.....	12
CHIUSURA.....	6	[E] FOTOCELLULA ESTERNA.....	12
STOP APERTURA	6	[E] FOTOCELLULA INTERNA.....	12
STOP CHIUSURA.....	6	[G] START.....	12
TIPI DI INGRESSO.....	6	[P] PEDONALE.....	12
INGRESSO ATTIVATO.....	6	[0] APRI	12
COMANDI DI START.....	6	[C] CHIUDI.....	12
DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	6	[E] DOMUS N.A.....	12
CICLO DI LAVORO STANDARD.....	6	[E] DOMUS N.C.....	12
CICLO DI LAVORO PEDONALE.....	6	PROGRAMMAZIONI DEI TEMPI	13
MOTORE A	7	PROGRAMMAZIONE SEQUENZIALE.....	13
[R1] TEMPO NORMALE.....	7	[P1] 1 MOTORE.....	13
[R2] TEMPO RALLENTAMENTO.....	7	[P2] 2 MOTORI.....	13
[R3] TEMPO DI AVVIO (SOFT START).....	7	PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA	13
[R4] TEMPO DI ATTESA PRIMA DELLA CHIUSURA.....	7	[P3] 1 MOTORE.....	13
[R5] FORZA NORMALE.....	7	[P4] 2 MOTORI.....	13
[R6] FORZA RALLENTAMENTO.....	7	TABELLE DI TARATURA DEL SENSORE OSTACOLI	14
[R7] SOGLIA OSTACOLO NORMALE.....	7	INTRODUZIONE AL MODULO DOMUS	15
[R8] SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO (FINECORSA)	7		
MOTORE B	8		
[b1] TEMPO NORMALE	8		
[b2] TEMPO DI RALLENTAMENTO.....	8		
[b3] TEMPO DI AVVIO (SOFT START).....	8		
[b4] TEMPO DI ATTESA PRIMA DELL'APERTURA.....	8		
[b5] FORZA NORMALE.....	8		
[b6] FORZA RALLENTAMENTO.....	8		
[b7] SOGLIA OSTACOLO NORMALE.....	8		
[b8] SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO (FINECORSA).....	8		

CENTRALE SV-CBS VER. SV070918

INSERIRE NEL LAMPEGGIATORE O NEL CONTENITORE ANTENNA PER AUMENTARE LA PORTATA DELLA RADIO



COMPONENTI

A	Tasto A
B	Tasto B
C	Tasto C
D	Tasto D
F1	Fusibile 250VAC 5A
F2	Fusibile Motore B 2A
F3	Fusibile Motore A 2A
F4	Fusibile ripristinabile 24V 1.6A
F5	Fusibile ripristinabile 24V 0.6A
A B C	Terminale di terra
SOCKET	Elettroserratura 12V cod. <i>ELSER4T</i>
SOCKET	Espansione periferiche
V1	Varistore primario
V2	Varistore secondario
da 1 a 20	Morsettiera

FUSIBILE RIPRISTINABILE



DOPO UN CORTOCIRCUITO SPEGNERE LA CENTRALE. RIMUOVERE IL CORTOCIRCUITO. ASPETTARE 60 SECONDI E ACCENDERE LA CENTRALE.



CONNESSIONE INGRESSI

FOTOCELLE	24 VDC		TIPO	PIN	PARAMETRO
	+	-			
ESTERNE TRASMETTITORE	9	10	N.C.	X X	E3
	8	10		3 8	
ESTERNE RICEVITORE	9	10	N.C.	X X	E4
	8	10		4 8	
INTERNE TRASMETTITORE	9	10	N.C.	X X	E4
INTERNE RICEVITORE	8	10	N.C.	4 8	E4

FUNZIONI INGRESSI	TIPO	PIN	PARAMETRO
DISABILITATO, START, APRI, CHIUDI, DOMUS.	N.A	1 8	E1
DISABILITATO, PEDONALE, APRI, CHIUDI, DOMUS.	N.A	7 8	E7
DISABILITATO, STOP, DOMUS.	N.C	2 8	E2

PIN ALIMENTAZIONE 230 VAC	
19	20

CONNESSIONE USCITE

	APERTURA	COMUNE	CHIUSURA
Motore A	13	14	15
Motore B	16	17	18

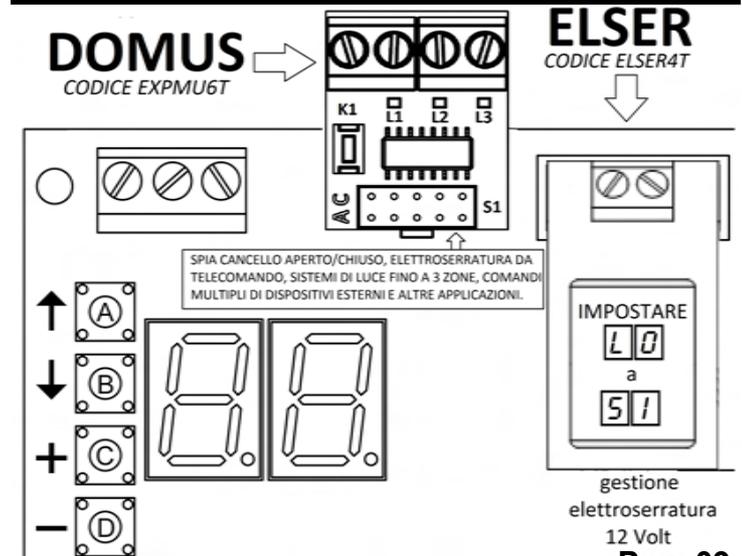
LAMPEGGIATORE 24V 20W		ALIMENTATORE 24VDC 300 mA	
11	12	8+	10-

DOMUS

Modulo opzionale multifunzione

ELSER

Modulo opzionale per elettro-serratura a 12V 15W



gestione elettroserratura 12 Volt

NAVIGAZIONE MENU



SEGNALAZIONI DISPLAY

(NA) = Normalmente Aperto (NC) = Normalmente Chiuso (TLC) = Da telecomando

DISPLAY	FUNZIONE ATTIVA	QUANDO
	NESSUNA	Nessun ingresso è attivo, nessun telecomando è in trasmissione.
	TELECOMANDO IN TRASMISSIONE (TLC)	Quando un telecomando è in trasmissione si accende un punto sul display della centrale. La funzione attiva rimane comunque visualizzata.
	STOP (NC) (TLC)	ingresso 2 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  STOP. Telecomando memorizzato con la funzione  in trasmissione.
	FOTOCELLULA ESTERNA (NC)	ingresso 3 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  FOTOCELLULA ESTERNA. ingresso 4 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  FOTOCELLULA ESTERNA.
	FOTOCELLULA INTERNA (NC)	ingresso 4 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  FOTOCELLULA INTERNA.
	FOTOCELLULE INTERNA + ESTERNA	ingresso 3 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  . ingresso 4 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  oppure  .
	START (NA) (TLC)	ingresso 1 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  . Telecomando memorizzato con la funzione  o  in trasmissione.
	PEDONALE (NA) (TLC)	ingresso 7 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  . Telecomando memorizzato con la funzione  in trasmissione.
	DOMUS (NA)	Ingressi: 1, 2, 3, 4 o 7 della morsettiera attivi e il parametro:  ,  ,  ,  o  è impostato a  .
	DOMUS (NC)	Ingressi: 2, 3 o 4 della morsettiera attivi e il parametro:  ,  o  è impostato a  .
	TELECOMANDO DOMUS (TLC)	Telecomando memorizzato con le funzioni  ,  ,  o  del modulo di espansione DOMUS in trasmissione.
	ERRORE TEST FOTOCELLULE	Parametro  =  . Il test delle fotocellule è fallito: errore di collegamento o installazione oppure dispositivo non funzionate.
	ERRORE MOTORE A	Parametro  =  . Il test del motore A è fallito: errore di collegamento, stato di termico, fusibile bruciato, dispositivo non funzionate.
	ERRORE MOTORE B	Parametro  =  . Il test del motore B è fallito: errore di collegamento, stato di termico, fusibile bruciato, dispositivo non funzionate.
	RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE A	Parametro  abilitato. Rilevato ostacolo: presenza ostacolo, taratura del sensore non corretta. Il motore A inverte il moto o si ferma. Può essere rilevato solo durante il TEMPO NORMALE  .
	RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE B	Parametro  abilitato. Rilevato ostacolo: presenza ostacolo, taratura del sensore non corretta. Il motore B inverte il moto o si ferma. Può essere rilevato solo durante il TEMPO NORMALE  .
	MEMORIA RADIO PIENA	Si sta provando a memorizzare un telecomando. Il telecomando non verrà salvato perché è stata raggiunta la massima capienza di 99 codici
Da  a 	SFORZO MOTORI	Durante l'apertura il display visualizza lo sforzo del motore A sia in modalità normale che rallentamento. Durante la chiusura il display visualizza lo sforzo del motore B sia in modalità normale che rallentamento.

CONNESSIONI MORSETTIERA, MOTORI E MODULI

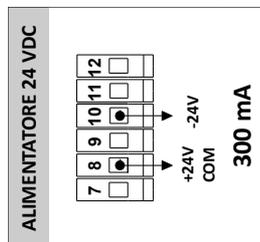
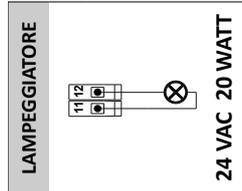
230 VAC	E7 START, APRI, CHIUDI o DOMUS	E2 STOP o DOMUS	E7 PEDONALE, APRI, CHIUDI o DOMUS
<p>N = NEUTRALE L = FASE</p>	<p>Normalmente Aperto. (valore iniziale E7 start)</p>	<p>Normalmente Chiuso. (valore iniziale E2 stop)</p>	<p>Normalmente Aperto. (valore iniziale E7 pedonale)</p>

OGNI INGRESSO PUÒ ESSERE DISABILITATO IMPOSTANDO IL SUO VALORE A

	E4 FOTOCELLULE INTERNE	E3 FOTOCELLULE ESTERNE	
RICEVITORE FOTOCELLULE	<p>N.C.</p> <p>+24V -24V COM</p>	<p>N.C.</p> <p>+24V -24V COM</p>	
(4.A) TRASMETTITORE FOTOCELLULE SENZA FUNZIONE DI TEST	<p>N.C.</p> <p>+24V -24V COM</p>	<p>N.C.</p> <p>+24V -24V COM</p>	
(4.B) TRASMETTITORE FOTOCELLULE CON FUNZIONE DI TEST	<p>N.C.</p> <p>+24V -24V COM</p>	<p>N.C.</p> <p>+24V -24V COM</p>	
(4.C) DISABILITAZIONE HARDWARE	<p>PONTICELLO</p>	<p>PONTICELLO</p>	
(4.D) DISABILITAZIONE SOFTWARE	Impostare E4 a <input type="checkbox"/>	Impostare E3 a <input type="checkbox"/>	

Il parametro **E7** abilita () o disabilita () il test delle fotocellule. Le impostazioni **(4.A)** e **(4.C)** richiedono **E4** e **(4.C)** impostato a .

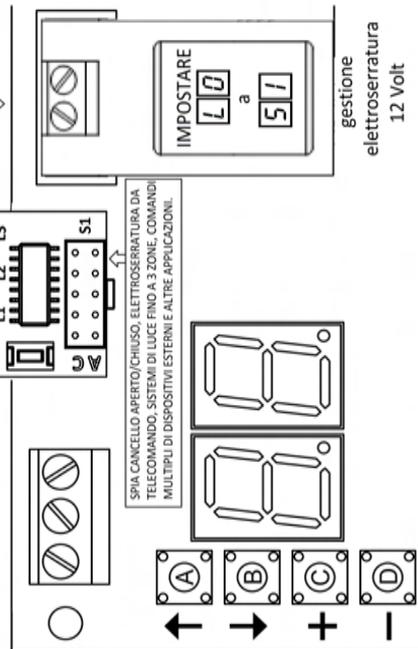
MOTORI											
13	Apri	14	Comune	15	Chiude	16	Apri	17	Comune	18	Chiude



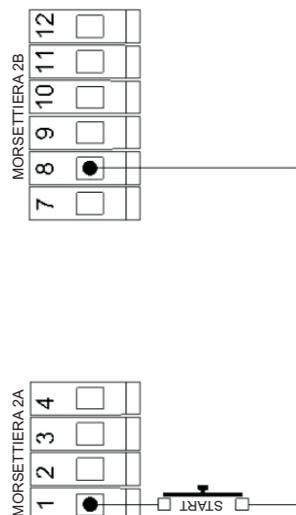
INSTALLAZIONE MODULI OPZIONALI

DOMUS
CODICE EXPMU6T

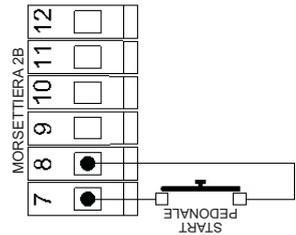
ELSER
CODICE ELSE4T



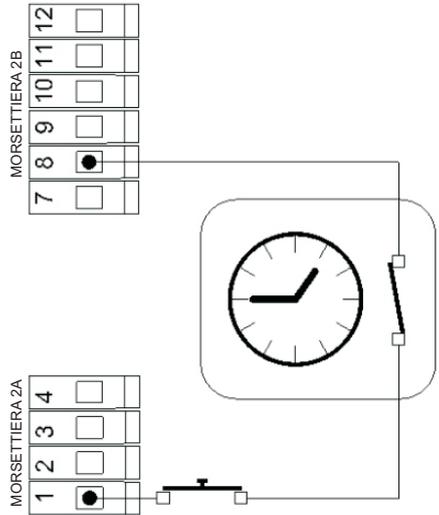
1 COMANDO DI START



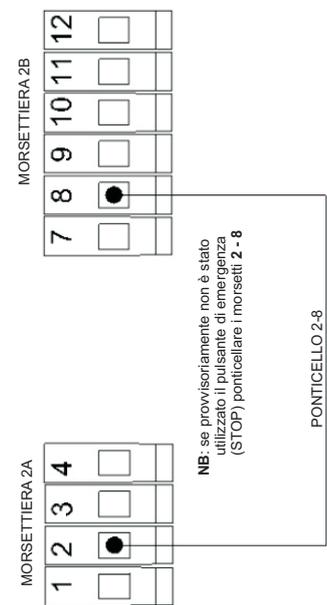
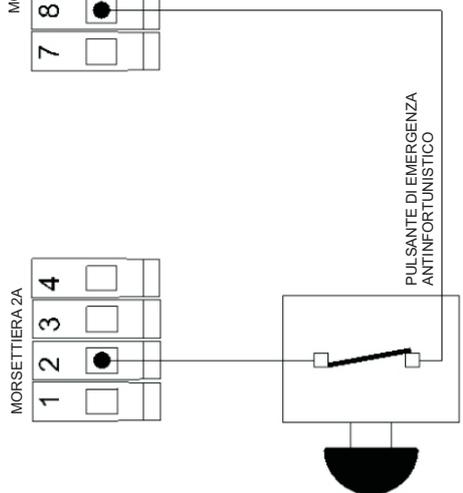
2 COMANDO DI START PEDONALE



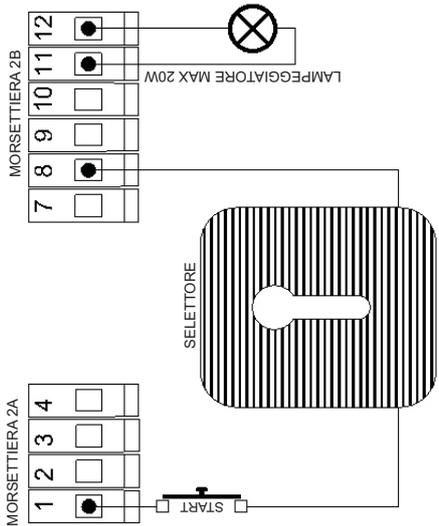
3 COMANDO DI START PERMANENTE CON OROLOGIO



4 PULSANTE DI EMERGENZA contatto di Stop

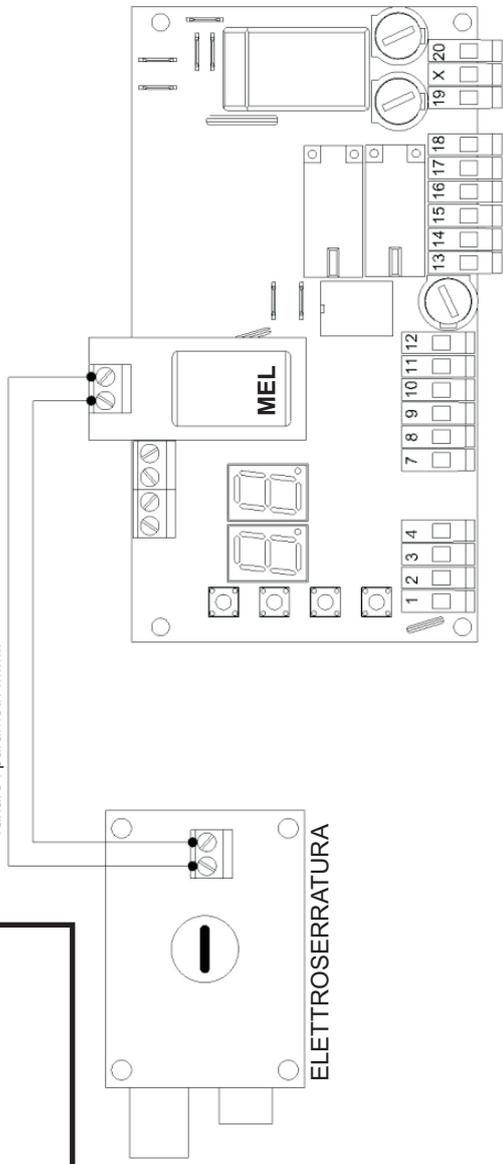


NB: se provvisoriamente non è stato utilizzato il pulsante di emergenza (STOP) ponticellare i morsetti 2 - 8

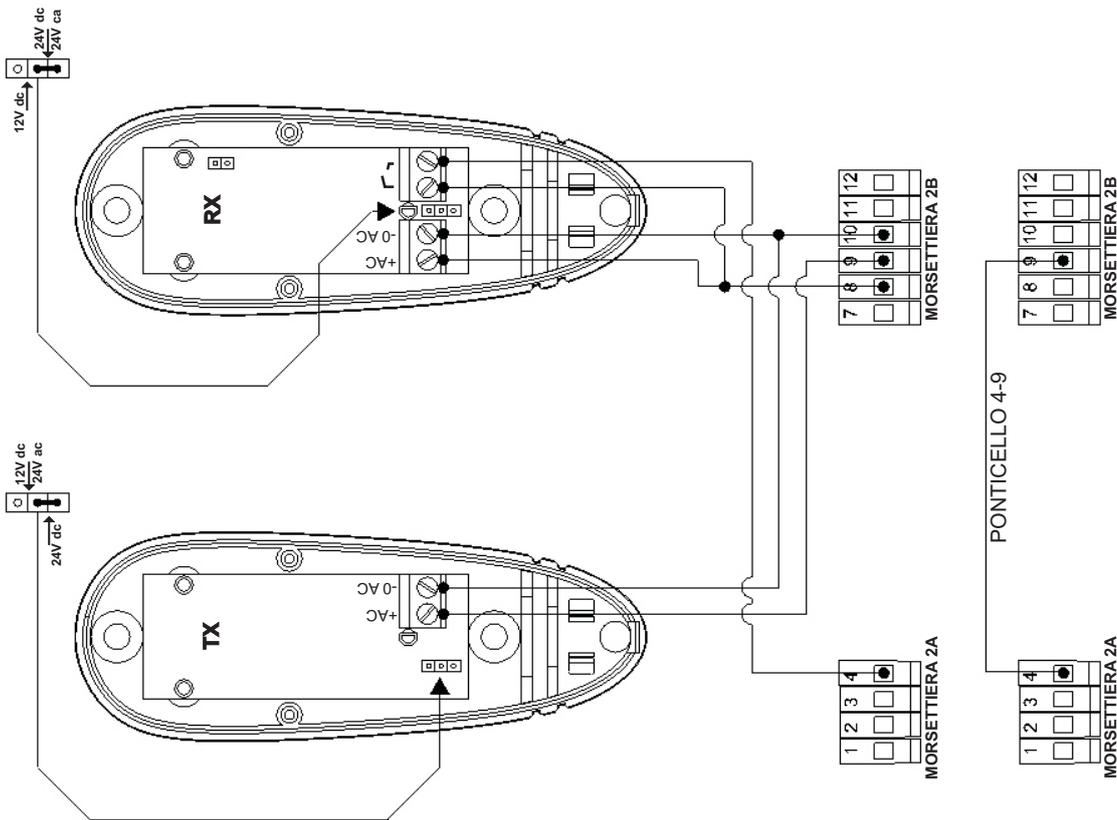


MODULO ELETTROSERRATURA (ELSER)

se si desidera questa funzione inserire il modulo ELSER nel CN
- collegare l'elettroserratura
- variare i parametri



COLLEGAMENTO FOTOCELLULA IN APERTURA



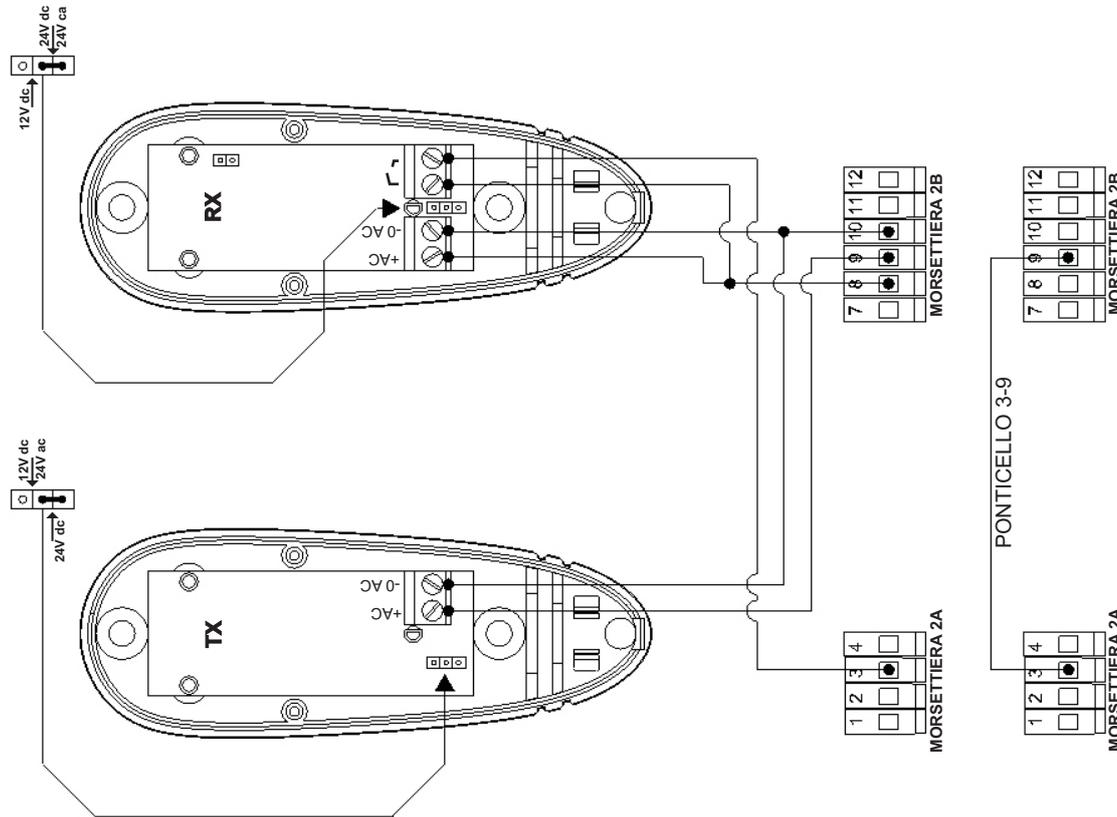
COLLEGAMENTI FOTOCELLULE

- 8 = alimentazione + PHOTO RX
- 9 = alimentazione + PHOTO TX
- 10 = alimentazione - COMUNE PHOTO TX/RX

4 - 8 = CONTATTO FOTOCELLULA

4 - 9: se la fotocellula in chiusura non è stata provvisoriamente installata fare il ponticello tra i morsetti 4 e 9

COLLEGAMENTO FOTOCELLULA IN CHIUSURA



COLLEGAMENTI FOTOCELLULE

- 8 = alimentazione + PHOTO RX
- 9 = alimentazione + PHOTO TX
- 10 = alimentazione - COMUNE PHOTO TX/RX

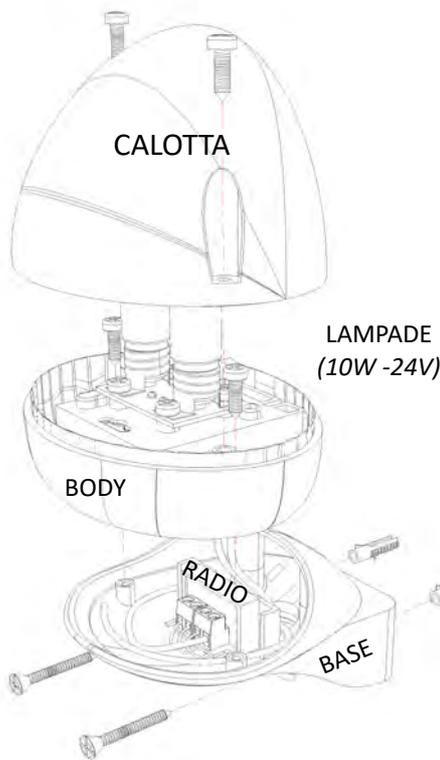
3 - 8 = CONTATTO FOTOCELLULA

3 - 9: se la fotocellula in chiusura non è stata provvisoriamente installata fare il ponticello tra i morsetti 3 e 9

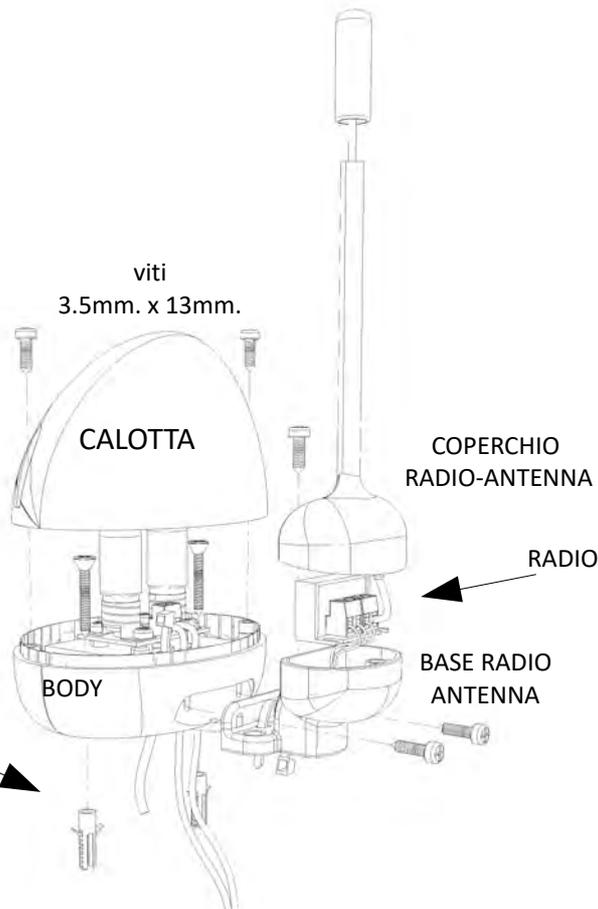
INSTALLAZIONE MODULO RADIO

Per aumentare la distanza di funzionamento dei telecomandi è possibile installare il modulo radio all'esterno del contenitore della centrale, nei seguenti modi:

NELLA BASE DEL LAMPEGGIATORE
RADIO-ANTENNA SU LAMPEGGIATORE

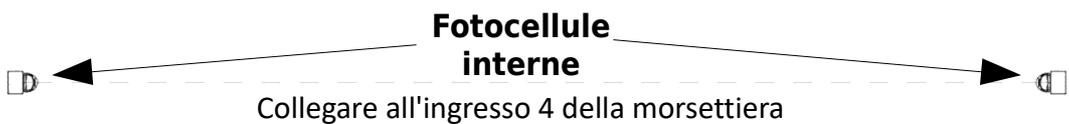


Dove non indicato:
viti 3.5mm. x 9.5mm.

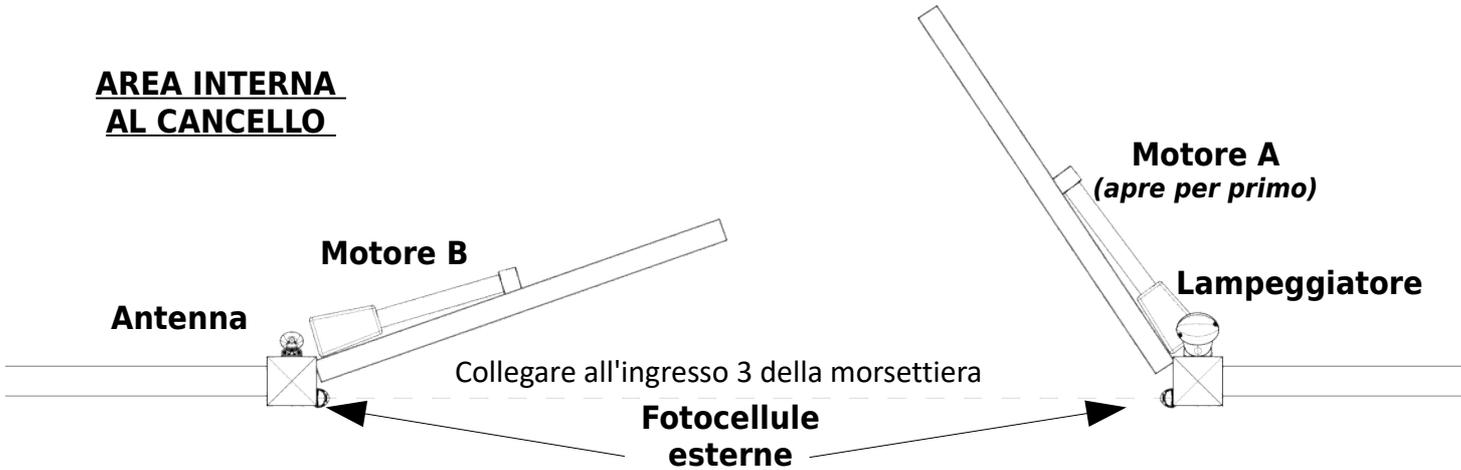


tasselli \varnothing 6mm
viti 4mm x 35mm
Non inclusi

INSTALLAZIONE TIPICA



AREA INTERNA AL CANCELLO



GLOSSARIO

STAND BY	La centrale è in STAND BY dopo la fine di ogni chiusura o all'accensione della centrale al di là della reale posizione del cancello. In questo stato il lampeggiatore è spento. Durante lo stand by il comando CHIUDI non viene accettato, a meno che la centrale non sia stata appena accesa.					
APERTURA	Il cancello si sta aprendo e il lampeggiatore lampeggia velocemente (0.3 secondi ON e 0.2 secondi OFF)					
PAUSA	La fase di apertura è finita ed il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo il tempo di pausa (F0) il cancello inizia la chiusura.					
CHIUSURA	Il cancello si sta chiudendo ed il lampeggiatore lampeggia lento (0.6 secondi ON e 0.4 secondi OFF).					
STOP APERTURA	Il cancello è stato stoppato mentre si stava aprendo. Un nuovo comando di start avvia la fase di chiusura. In questo stato il lampeggiatore è spento.					
STOP CHIUSURA	Il cancello è stato stoppato mentre si stava chiudendo. Un nuovo comando di start avvia la fase di apertura. In questo stato il lampeggiatore è spento.					
TIPI DI INGRESSO	Gli ingressi possono essere da morsettiera o da telecomando. Gli ingressi da morsettiera sono tutti i dispositivi che possono essere collegati alla morsettiera (terminale 1-7) della centrale di controllo. Ogni terminale della morsettiera può essere associato ad una funzione. Le funzioni di sicurezza sono associate a contatti normalmente chiusi. Le altre funzioni sono contatti normalmente aperti. Le FUNZIONI DI SICUREZZA sono: STOP , FOTOCELLULA INTERNE ed FOTOCELLULA ESTERNA . Le altre invece: START , APRI , CHIUDI e START PEDONALE . Gli ingressi della morsettiera dal terminale 1 al terminale 7 possono essere abilitati o disabilitati attraverso la programmazione dei parametri: E1 , E2 , E3 , E4 , E7 . Gli ingressi da telecomando sono tutte le funzioni collegabili ad un tasto di un telecomando attraverso i parametri r1 START , r2 STOP , r3 PEDONALE e r4 CHIUSURA RAPIDA .					
INGRESSO ATTIVATO	Un ingresso è attivato quando il suo stato cambia dal suo valore standard. Ad esempio una fotocellula è considerata attiva quando il fascio infrarosso tra il trasmettitore e il ricevitore è interrotto, oppure un generico selettore a chiave è attivato quando la chiave viene girata. Tutte queste azioni sono riconosciute dalla centrale che mostra i cambiamenti sul display. Quando più ingressi sono attivati contemporaneamente la centrale di controllo mostra quello a priorità più alta. La priorità dalla più alta alla più bassa è la seguente: <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; margin-top: 10px;"> <tr> <td>S/E STOP</td> <td>E/C FOTOCELLULE ESTERNE</td> <td>E/R FOTOCELLULE INTERNE</td> <td>G/O START o CHIUSURA RAPIDA</td> <td>P/E START PEDONALE</td> </tr> </table>	S/E STOP	E/C FOTOCELLULE ESTERNE	E/R FOTOCELLULE INTERNE	G/O START o CHIUSURA RAPIDA	P/E START PEDONALE
S/E STOP	E/C FOTOCELLULE ESTERNE	E/R FOTOCELLULE INTERNE	G/O START o CHIUSURA RAPIDA	P/E START PEDONALE		
COMANDI DI START	I COMANDI DI START sono: START , START PEDONALE , CHIUSURA RAPIDA , APRI e CHIUDI . I comandi di start sono in grado di avviare un ciclo di lavoro. Il funzionamento dei comandi di start dipende dalla programmazione dei parametri F5 ed F6 e dallo stato della centrale. Il comando di CHIUDI è accettato solo durante le fasi: di APERTURA e PAUSA . In STAND BY viene accettato solo quando la centrale è stata appena accesa, consentendo il ripristino della posizione in caso di assenza di alimentazione elettrica quando il cancello era aperto. Per maggiori informazioni guardare la descrizione di F5 ed F6 . Per sapere il funzionamento della chiusura rapida guardare la descrizione di F7 .					
DISPOSITIVI DI SICUREZZA	I dispositivi di sicurezza sono: lo stop, le fotocellule interne ed esterne. I comandi di stop fermano sempre il cancello. Invece il funzionamento delle fotocellule dipende dal parametro F8 . Per maggiori informazioni guardare la descrizione di F8 .					
CICLO DI LAVORO STANDARD	Un CICLO DI LAVORO STANDARD è avviato quando la centrale è in stato di stand by, nessuna sicurezza è attiva e un comando di start viene ricevuto: Il motore A inizia ad aprirsi prima del motore B. b4 secondi dopo il motore B inizia ad aprirsi. Dopo il tempo di pausa F0 il motore B inizia a chiudersi. R4 secondi dopo, il motore A inizia a chiudersi. Durante un ciclo di lavoro standard tutti i comandi di start pedonale e chiusura rapida sono considerati come start. Il funzionamento di un ciclo di lavoro standard può essere modificato attraverso la programmazione dei parametri.					
CICLO DI LAVORO PEDONALE	Un CICLO DI LAVORO PEDONALE è avviato quando la centrale è in stato di stand by, nessuna sicurezza è attiva e un comando di start pedonale viene ricevuto: il motore A lavora normalmente mentre il motore B è sempre spento. Durante un ciclo di lavoro pedonale tutti i comandi di start sono considerati come start pedonali.					

MOTORE A

TEMPO NORMALE R1	<p>Il motore A apre prima del motore B e lavora per R1 secondi. Dopo questo tempo inizia la fase di rallentamento che dura R2 secondi. Questo avviene sia in apertura che in chiusura.</p> <p>Per disabilitare il rallentamento del motore A occorre impostare il parametro R2 a 00.</p>
TEMPO RALLENTAMENTO R2	<p>R1 da 00 a 99 secondi.</p> <p>R2 da 0.0 a 9.9 e da 10 a 99 secondi.</p>
TEMPO DI AVVIO R3	<p>R3 è il tempo di avvio del motore A. Durante questo tempo la forza del motore cresce costantemente fino a raggiungere il valore massimo. Il sensore d'ostacoli è disabilitato durante questa fase. Ogniquale volta il motore parte i primi R3 secondi sono considerati come tempo d'avvio.</p> <p>R3 da 0.1 a 1.5 secondi</p>
TEMPO DI ATTESA PRIMA DELLA CHIUSURA R4	<p>Al fine di evitare il sovrapporsi delle ante in chiusura il motore A inizia a chiudere R4 secondi dopo il motore B.</p> <p>R4 da 00 a 99 secondi</p>
FORZA NORMALE R5	<p>R5 è la forza del motore A durante il tempo normale di lavoro R1. Se R5 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se R5 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta.</p> <p>È consigliabile scegliere prima la forza voluta è poi tarare la soglia normale R7.</p> <p>R5 da 03 a 10.</p>
FORZA RALLENTAMENTO R6	<p>R6 è la forza del motore A durante il tempo di rallentamento R2. Se R6 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se R6 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta.</p> <p>È consigliabile scegliere prima la forza voluta è poi tarare la soglia in rallentamento R8.</p> <p>R6 da 06 a 10.</p>
SOGLIA OSTACOLO NORMALE R7	<p>Durante il TEMPO NORMALE R1 la centrale rileva un ostacolo se lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO NORMALE R7 impostata.</p> <p>Quando viene rilevato un ostacolo la centrale può:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVERTIRE IL MOVIMENTO PER 2 SECONDI se un ostacolo non è mai stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO. • TERMINARE LA CORSA DEL MOTORE se un ostacolo è già stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO in corso oppure se il rallentamento del motore è disabilitato R2 = 00. <p>Quando un ostacolo è stato rilevato la centrale esegue una manovra di sicurezza: solo un'anta alla volta viene movimentata. Alla rilevazione della battuta fisica dell'impianto viene avviata l'altra anta. In apertura/chiusura è avviata prima l'anta del motore A/B.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di apertura, prima del rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore A come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI: impostare il parametro R7 a n0. Per impostare il parametro R7 a n0 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato n0.</p> <p>R7 da 00 a 99 e da 99 a n0 (DISABILITATO).</p>
SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO R8	<p>Durante il TEMPO RALLENTAMENTO R2 la centrale termina la corsa del motore (FINECORSA) quando lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO R8 impostata.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di apertura in rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore A come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI RALLENTAMENTO: impostare il parametro R8 a n0. Per impostare il parametro R8 a n0 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato n0.</p> <p>R8 da 00 a 99 e da 99 a n0 (DISABILITATO).</p>

MOTORE B

TEMPO NORMALE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b1</div>	<p>Il motore B apre dopo il motore A e lavora per b1 secondi. Dopo questo tempo inizia la fase di rallentamento che dura per b2 secondi. Questo avviene sia in apertura che in chiusura. Per disabilitare il rallentamento del motore B occorre impostare il parametro b2 = 00.</p>
TEMPO DI RALLENTAMENTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b2</div>	<p>b1 da 00 a 99 secondi. b2 da 0.0 a 9.9 e da 10 a 99 secondi.</p>
TEMPO DI AVVIO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b3</div>	<p>b3 è il tempo di avvio del motore B. Durante questo tempo la forza del motore cresce costantemente fino a raggiungere il valore massimo. Il sensore d'ostacoli è disabilitato durante questa fase. Ogniqualvolta il motore parte i primi b3 secondi sono considerati come tempo d'avvio. b3 da 0.1 a 1.5 secondi</p>
TEMPO DI ATTESA PRIMA DELL'APERTURA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b4</div>	<p>Al fine di evitare il sovrapporsi delle ante in apertura il motore B inizia ad aprire b4 secondi dopo il motore A. b4 da 00 a 99 secondi</p>
FORZA NORMALE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b5</div>	<p>b5 è la forza del motore B durante il tempo normale di lavoro b1. Se b5 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se b5 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta. È consigliabile scegliere prima la forza voluta è poi tarare la soglia normale b7. b5 da 03 a 10.</p>
FORZA RALLENTAMENTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b6</div>	<p>b6 è la forza del motore B durante il tempo di rallentamento b2. Se b6 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se b6 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta. È consigliabile scegliere prima la forza voluta è poi tarare la soglia in rallentamento b8. b6 da 06 a 10.</p>
SOGLIA SENSORE OSTACOLI NORMALE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b7</div>	<p>Durante il TEMPO NORMALE b1 la centrale rileva un ostacolo se lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO NORMALE b7 impostata.</p> <p>Quando viene rilevato un ostacolo la centrale può:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVERTIRE IL MOVIMENTO PER 2 SECONDI se un ostacolo non è mai stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO in corso. • TERMINARE LA CORSA DEL MOTORE se un ostacolo è già stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO in corso oppure se il rallentamento del motore è disabilitato b2 = 00. <p>Quando un ostacolo è stato rilevato la centrale esegue una manovra di sicurezza: solo un'anta alla volta viene movimentata. Alla rilevazione della battuta fisica dell'impianto viene avviata l'altra anta. In apertura/chiusura è avviata prima l'anta del motore A/B.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di chiusura, prima del rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore B come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI: impostare il parametro b7 a 00. Per impostare il parametro b7 a 00 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato 00. b7 da 00 a 99 e da 99 a 00 (DISABILITATO).</p>
SOGLIA SENSORE OSTACOLI RALLENTAMENTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b8</div>	<p>Durante il TEMPO RALLENTAMENTO b2 la centrale termina la corsa del motore (FINECORSA) quando lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO b8 impostata.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di chiusura in rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore B come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI RALLENTAMENTO: impostare il parametro b8 a 00. Per impostare il parametro b8 a 00 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato 00. b8 da 00 a 99 e da 99 a 00 (DISABILITATO).</p>

FUNZIONI

TEMPO DI PAUSA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F0</div>	<p>Dopo l'apertura la centrale entra in pausa per $F0$ secondi dopo di che avvia la fase di chiusura. Impostando $F0$ a SE, la centrale al termine dell'apertura pone il cancello in stato di stop di apertura. Per impostare SE premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto C finché il display non mostra SE. $F0$ da 00 a 99 secondi e da 99 secondi a SE (stop al termine dell'apertura).</p>		
COLPO DI CHIUSURA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F2</div>	<p>Quando il cancello si sta chiudendo e il rallentamento è finito, un impulso di chiusura viene eseguito dal motore A. Tale impulso dura $F2$ secondi. Durante questo tempo il sensore di sforzo è disabilitato. Questa funzione può essere utile quando l'impianto prevede l'utilizzo dell'elettro-serratura e la forza del motore A durante il rallentamento non è in grado di far chiudere il cancello completamente. $F2$ da 0.0 a 1.0 secondi.</p>		
TEMPO DI PRE-LAMPEGGIO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F3</div>	<p>Prima di aprire o chiudere il cancello, il lampeggiatore segnala la fase in avvio accendendosi e spegnendosi ad intermittenza per $F3$ secondi. La velocità del lampeggio dipende dalla fase di lavoro: in apertura 0.3 secondi ON e 0.2 secondi OFF (VELOCE), in chiusura 0.6 secondi ON e 0.4 secondi ON (LENTO). $F3$ da 0.0 a 5.0 secondi.</p>		
COLPO D'ARIETE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F4</div>	<p>$F4 = SE$ → ABILITATO $F4 = no$ → DISABILITATO</p> <p>Prima dell'apertura il motore A chiude per 0.5 secondi. Durante questo tempo la forza del motore A è massima e il sensore ostacoli è disabilitato. Questa funzione può essere utile quando l'impianto prevede l'utilizzo dell'elettro-serratura e l'apertura risulta difficoltosa.</p>		
STANDARD, CONDOMINIALE, PASSO-PASSO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F5</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F6</div>	<p>STANDARD $F6 = no$ e $F5 = no$</p> <p>Durante l'apertura: i comandi di start bloccano l'apertura. Durante la chiusura: i comandi di start bloccano la chiusura e avviano l'apertura.</p>	<p>CONDOMINIALE $F6 = SE$</p> <p>Durante l'apertura: i comandi di start non hanno effetto. Durante la chiusura: i comandi di start bloccano la chiusura e avviano l'apertura.</p>	<p>PASSO-PASSO $F6 = no$ e $F5 = SE$</p> <p>Durante l'apertura: i comandi di start bloccano l'apertura. Durante la chiusura: i comandi di start bloccano la chiusura.</p>
CHIUSURA RAPIDA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F7</div>	<p>Se $F7 = SE$ → Tutti i comandi di start avviano la funzione di chiusura rapida. Se $F7 = no$ → Solo i telecomandi memorizzati tramite $r4$ avviano la funzione di chiusura rapida. Per chiusura rapida si intende: al primo avvio una volta che le fotocellule esterne ed interne o interne ed esterne sono state attivate, il cancello inizia a chiudersi dopo 5 secondi. Questa funzione ha efficacia solo se entrambe le fotocellule interne ed esterne sono state abilitate ovvero $E3 = EC$ e $E4 = EB$ o EC.</p>		
LOGICA DELLE FOTOCELLULE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F8</div>	<p>$F8 = SE$ → LOGICA BATTENTE</p> <p>Durante l'apertura: Finché le fotocellule interne sono attivate la centrale sospende l'apertura. Quando le fotocellule vengono disattivate l'apertura riprende. L'attivazione delle fotocellule esterne non ha effetto. Durante la chiusura: Se le fotocellule esterne sono attivate la centrale blocca la chiusura e avvia l'apertura. Se le fotocellule interne vengono attivate: la chiusura viene bloccata. La centrale attende che le fotocellule interne tornino disattive per avviare l'apertura.</p>	<p>$F8 = no$ → LOGICA SCORREVOLE</p> <p>Durante l'apertura: Se le fotocellule interne sono attivate la centrale blocca l'apertura e avvia la chiusura. Dopo 3 secondi la chiusura è bloccata. Un nuovo comando di start è in grado di riavviare la chiusura. L'attivazione delle fotocellule esterne non ha nessun effetto. Durante la chiusura: Se le fotocellule esterne sono attivate la centrale blocca la chiusura e avvia l'apertura. L'attivazione delle fotocellule interne non ha effetto.</p>	
ELETTRO SERRATURA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">L0</div>	<p>$L0 = SE$ → ABILITATO $L0 = no$ → DISABILITATO</p> <p>Gestione modulo elettro-serratura ELSER4T compatibile con serrature elettriche 12V 15W. Il modulo deve essere installato sul SOCKET ELECTRIC LOCK della centrale.</p>		
INVERNO FREDDO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">L1</div>	<p>Con questa funzione è possibile riscaldare i motori e la scatola della centrale ciclicamente. In caso di impianto con motori oleodinamici, risulta utile per far circolare l'olio periodicamente. Ogni ciclo dura 10 minuti. $L1$ rappresenta i minuti che il motore/scatola è riscaldato/a in ogni ciclo. Questa funzione si attiva dopo 10 minuti che il cancello è completamente chiuso o aperto. I motori sono attivi nella parte finale di ogni ciclo quindi ad esempio impostando $L1$ a 03 i motori rimangono spenti per 7 minuti e poi attivati per i restanti 3 dopo che la funzione è attiva. $L1$ da 00 minuti a 08 minuti</p>		
MODALITÀ 1 MOTORE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">L3</div>	<p>$L3 = SE$ → ABILITATO $L3 = no$ → DISABILITATO</p> <p>Abilitando il parametro $L3$, solo il motore A sarà attivo. Tutti i parametri relativi al motore B non saranno accessibili. Questa modalità permette di utilizzare la centrale per installazioni ad 1 motore.</p>		

FUNZIONI

MANOVRA DI RIPRISTINO UOMO PRESENTE

L4

$\boxed{L4} = \boxed{S1} \rightarrow$ ABILITATO

$\boxed{L4} = \boxed{no} \rightarrow$ DISABILITATO

Questa funzione, se abilitata, permette di aprire o chiudere il cancello in caso di rottura di uno dei dispositivi di sicurezza (fotocellule o stop), in modo tale da consentire il passaggio finché il guasto non è riparato. Tale modalità prevede l'installazione di un dispositivo di start (contatto normalmente aperto) sulla morsettiera 1 o sulla morsettiera 7 e l'impostazione del relativo parametro di gestione ($\boxed{E1}$ o $\boxed{E7}$) ad una delle seguenti funzioni: $\boxed{G0}$ start, \boxed{aP} apri o \boxed{CL} chiudi. Se si verificano le condizioni descritte e una sicurezza (stop, fotocellula esterna o interna) è attiva da più di 5 secondi allora è possibile manovrare il cancello in apertura/chiusura tramite questa procedura:

1. Attivare il dispositivo di start.
2. Disattivare il dispositivo di start. Il lampeggiatore si accende.
3. Attivare il dispositivo start entro 2.5 secondi dall'accensione del lampeggiatore. La centrale mostra il conteggio da 2.5 a 0 secondi sul display.
4. Il cancello inizierà la manovra richiesta (apre o chiude) fintanto che il dispositivo di start è mantenuto attivo. Quando il dispositivo di start è disattivato la centrale bloccherà il movimento del cancello.

PER RAGIONI DI SICUREZZA È CONSIGLIABILE ATTIVARE QUESTA FUNZIONE SOLO SU DISPOSITIVI VIA FILO AD ESEMPIO I SELETTORI A CHIAVE.

TEST

TEST FOTOCELLULE

E1

$\boxed{E1} = \boxed{S1} \rightarrow$ ABILITATO

$\boxed{E1} = \boxed{no} \rightarrow$ DISABILITATO

Prima di ogni manovra, la centrale controlla la presenza delle fotocellule. Se nessun errore viene determinato, i motori possono essere avviati. Altrimenti i motori non possono essere avviati ed il display mostra $\boxed{1E}$.

TEST MOTORI

E2

$\boxed{E2} = \boxed{S1} \rightarrow$ ABILITATO

$\boxed{E2} = \boxed{no} \rightarrow$ DISABILITATO

Prima di ogni manovra i motori vengono testati. Se il display mostra $\boxed{9A}$ il motore A è in protezione termica. Se mostra $\boxed{9B}$ il motore B è in protezione termica. Quando uno dei due motori è in protezione termica la centrale non inizia la manovra richiesta. Questo test fallisce se c'è un errore di connessione su uno dei due motori o su entrambi.

CONFIGURAZIONI PREDEFINITE

CONFIGURAZIONE INIZIALE

d0

Per ripristinare la configurazione iniziale: mantenere premuto o premere ripetutamente il tasto A o B finché il display non visualizza $\boxed{d0}$. Dopo qualche secondo la centrale mostra \boxed{no} . Per impostare la configurazione iniziale mantenere premuto il tasto C finché il display non mostra $\boxed{-}$. **La configurazione iniziale non cancella la memoria dei telecomandi.**

MOTORE A			MOTORE B			INGRESSI MORSETTIERA		FUNZIONI		
$\boxed{A1}$	TEMPO NORMALE	14 s	$\boxed{B1}$	TEMPO NORMALE	14 s	$\boxed{E1}$	INGRESSO 1	$\boxed{G0}$	$\boxed{F0}$ TEMPO PAUSA	10 s
$\boxed{A2}$	TEMPO RALL.	7 s	$\boxed{B2}$	TEMPO RALL.	7 s		START		$\boxed{F2}$ COLPO CHIUSURA	0 s
$\boxed{A3}$	TEMPO AVVIO	0.8 s	$\boxed{B3}$	TEMPO AVVIO	0.8 s	$\boxed{E2}$	INGRESSO 2	\boxed{SE}	$\boxed{F4}$ TEMPO PRE-LAMP.	1 s
$\boxed{A4}$	ATTESA CHIUSURA	6 s	$\boxed{B4}$	ATTESA APERTURA	4 s		STOP		$\boxed{F5}$ PASSO-PASSO	\boxed{no}
$\boxed{A5}$	FORZA NORMALE	6/10	$\boxed{B5}$	FORZA NORMALE	6/10	$\boxed{E3}$	INGRESSO 3	\boxed{EC}	$\boxed{F6}$ CONDOMINIALE	\boxed{no}
$\boxed{A6}$	FORZA RALL.	10/10	$\boxed{B6}$	FORZA RALL.	10/10		FOTO.EST.		$\boxed{F7}$ CHIUSURA RAPIDA	\boxed{no}
$\boxed{A7}$	OSTACOLO NOR.	\boxed{no}	$\boxed{B7}$	OSTACOLO NOR.	\boxed{no}	$\boxed{E4}$	INGRESSO 4	\boxed{ER}	$\boxed{F8}$ LOGICA FOTO.	$\boxed{S1}$
$\boxed{A8}$	OSTACOLO RALL.	\boxed{no}	$\boxed{B8}$	OSTACOLO RALL.	\boxed{no}		FOTO.INT.		$\boxed{L0}$ EL. SERRATURA	\boxed{no}
						$\boxed{E7}$	INGRESSO 7	\boxed{PE}	$\boxed{L1}$ INVERNO FREDDO	0 m
							PEDONALE		$\boxed{L3}$ MODALITÀ 1 MOT.	\boxed{no}
									$\boxed{L4}$ RIPRISTINO UOMO P.	\boxed{no}

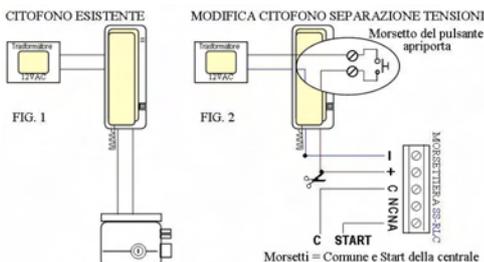
s → secondi

m → minuti

\boxed{no} → disabilitato $\boxed{S1}$ → abilitato

TELECOMANDI

<p>CANCELLARE UN TELECOMANDO</p> <p>r 0</p>	<p>Premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto A o B finché il display non mostra r 0. Dopo un secondo, la centrale mostra in successione i codici dei telecomandi salvati. Ogni codice è rappresentato da un numero d'identificazione ID. Per cancellare il codice mostrato mantenere premuto il tasto C finché il display non si spegne.</p>
<p>SALVARE UN TELECOMANDO</p> <p>r 1 START</p> <p>r 2 STOP</p> <p>r 3 PEDONALE</p> <p>r 4 CHIUSURA RAPIDA</p>	<p>E' possibile associare ad un tasto del telecomando una di queste funzioni: start r 1, stop r 2, pedonale r 3 o chiusura rapida r 4. Per far questo premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto A o B finché il display non mostra l'indicazione della funzione che si vuole associare al trasmettitore. Dopo un secondo sul display viene visualizzato E -. Mantenere premuto il tasto del telecomando da memorizzare, il display mostra E -, premere il tasto C della centrale per salvare. Dopo il salvataggio la centrale mostra l' ID del telecomando appena salvato. La centrale memorizza 99 codici. Se la memoria è piena il display visualizza F F al momento del salvataggio.</p> <p>r 1 funzione di start: Avvia un ciclo di lavoro standard: Il motore A inizia ad aprirsi prima del motore B. b 4 secondi dopo il motore B inizia ad aprirsi. Dopo il tempo di pausa F 0 il motore B inizia a chiudersi. R 4 secondi dopo, il motore A inizia a chiudersi.</p> <p>r 2 funzione di stop: ferma il cancello.</p> <p>r 3 funzione di start pedonale: Avvia un ciclo di lavoro pedonale: l'anta del motore A apre e chiude normalmente mentre l'anta del motore B rimane chiusa finché non termina il ciclo di lavoro pedonale.</p> <p>r 4 funzione di chiusura rapida</p> <p>Durante l'apertura: una volta che le fotocellule interne ed esterne o esterne ed interne sono state attivate, allora il cancello inizia a chiudersi dopo 5 secondi.</p> <p>Durante la pausa: una volta che le fotocellule interne ed esterne o esterne ed interne sono state attivate, allora il cancello inizia a chiudersi.</p> <p>Impostazioni richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1). Le fotocellule esterne e interne sono state installate. (2). Il parametro E 3 è impostato a E C. (3). Il parametro E 4 è impostato a E R o E C. <p>Se queste condizioni non sono soddisfatte il tasto del telecomando si comporta come uno start. Questa funzionalità è attiva solo una volta per ciclo finché il cancello sta aprendo o è in pausa per la prima volta. In tutte le altre condizioni il tasto del telecomando si comporta come uno start.</p>
<p>CANCELLARE TUTTI I TELECOMANDI</p> <p>r 5</p>	<p>Premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto A o B finché il display non mostra r 5. Dopo un secondo sul display viene visualizzato n 0. Per cancellare tutti i codici salvati, mantenere premuto il tasto C finché il display non mostra 5 1 fisso.</p>



SS-RLC Interfaccia per l'accoppiamento di circuiti. Polarizzato e protetto contro inversione di polarità. Segnalazione funzioni tramite led. Alimentazione 12 Vac.. Bobina resistenza 720 Ω. Relè 1 scambio 1 A 24 V. Utile per qualsiasi applicazione e circuito elettronico. Dimensioni L40XL36XH18 mm. Peso 14 gr.

FUNZIONI INGRESSI DELLA MORSETTIERA

I parametri $E1$, $E2$, ... $E7$ configurano le funzioni degli ingressi da morsetti. Ogni ingresso ha il suo parametro: $E1$ ingresso 1, $E2$ ingresso 2, ..., $E7$ ingresso 7. Nella tabella seguente vengono descritte tutte le funzioni che possono essere assegnate agli ingressi della morsetti. Ad esempio l'ingresso 1 $E1$ può essere associato alle seguenti funzioni: $n0$ **DISABILITATO**, $G0$ **START**, $0P$ **APRI**, CL **CHIUDI** o $E0$ **DOMUS**.

FUNZIONE	DESCRIZIONE	TIPO	$E1$ in 1	$E2$ in 2	$E3$ in 3	$E4$ in 4	$E7$ in 7
$n0$ DISABILITATO	Disabilita l'ingresso selezionato. Gli ingressi $E2$, $E3$ ed $E4$ hanno la funzione di auto-enable : quando l'ingresso è disabilitato e un contatto normalmente chiuso viene collegato al relativo ingresso della morsetti allora la centrale imposta il suo valore a quello di DEFAULT associato ad una funzione di sicurezza. Ad esempio se $E2 = n0$ e un contatto normalmente chiuso è collegato all'ingresso 2 della morsetti allora la centrale imposta $E2$ come funzione di stop SE .		■	■ auto enable	■ auto enable	■ auto enable	■
SE STOP	La funzione di stop ferma il cancello.	N.C. SAFETY		■ DEF.			
EL FOTOCELLULA ESTERNA	<u>Durante la chiusura:</u> l'attivazione delle fotocellule esterne ferma la chiusura ed inizia l'apertura. <u>Durante l'apertura:</u> l'attivazione delle fotocellule esterne non ha nessun effetto.	N.C. SAFETY			■ DEF.		
ER FOTOCELLULA INTERNA	<u>Durante la chiusura:</u> l'attivazione delle fotocellule interne ferma la chiusura ed inizia l'apertura una volta che le stesse vengono liberate. <u>Durante l'apertura:</u> L'attivazione delle fotocellule interne blocca l'apertura finché sono attive.	N.C. SAFETY			■	■ DEF.	
$G0$ START	La funzione di start avvia un ciclo di lavoro standard : Il motore A inizia ad aprirsi prima del motore B. $b4$ secondi dopo il motore B inizia ad aprirsi. Dopo il tempo di pausa $F0$ il motore B inizia a chiudersi. $R4$ secondi dopo, il motore A inizia a chiudersi.	N.A.	■ DEF.				
PE PEDONALE	La funzione di pedonale avvia un ciclo di lavoro pedonale : il motore A lavora normalmente mentre il motore B rimane sempre spento.	N.A.					■ DEF.
$0P$ APRI	La funzione apri apre il cancello.	N.A.	■				■
CL CHIUDI	La funzione chiudi chiude il cancello. La funzione chiudi non viene attivata se la centrale in stand by a meno che la centrale non sia stata appena accesa o riavviata.	N.A.	■				■
$E0$ DOMUS N.A.	I comandi DOMUS non hanno nessun effetto sul cancello. Risultano utili nel caso in cui si vuole impostare una funzione DOMUS ad uno o più ingressi della morsetti senza attivare il cancello. Grazie a queste funzioni, ad esempio, si può accendere una luce mediante un selettore a chiave senza dover movimentare il cancello.	N.A.	■	■	■	■	■
EL DOMUS N.C.		N.C.		■	■	■	

■	AUTO-ENABLE	DEF.	SAFETY	N.C.	N.A.
La funzione può essere impostata sul morsetto.	Funzione auto-enable è attiva.	Valore iniziale.	La funzione è di sicurezza.	Contatto normalmente chiuso.	Contatto normalmente aperto.

PROGRAMMAZIONI DEI TEMPI

PROGRAMMAZIONE SEQUENZIALE	<p>P1 e P2 sono procedure che consentono di programmare i tempi di lavoro del cancello.</p> <p>P1 → programma: la modalità ad 1 motore (L3 = S1), i tempi di lavoro normale e di rallentamento del motore A (R1, R2) e il tempo di pausa (F0). Seguire i passi R1, R2 e F0 nella tabella seguente.</p> <p>P2 → programma: il tempo di lavoro normale e rallentamento del motore A (R1, R2), il tempo di lavoro normale e rallentamento del motore B (b1, b2) e il tempo di pausa (F0). Seguire tutti i passi nella tabella seguente.</p>										
P1 → 1 MOTORE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px; width: 15%;">P2 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/></td> <td style="padding: 5px;">Premere i tasti A,B fino ad arrivare al parametro P1 per la programmazione sequenziale ad 1 motore o il parametro P2 per la programmazione sequenziale a 2 motori.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">o</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">P1 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/></td> <td style="padding: 5px;">Per passare al passo R1 premere un ingresso di start.</td> </tr> </table>	P2 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Premere i tasti A,B fino ad arrivare al parametro P1 per la programmazione sequenziale ad 1 motore o il parametro P2 per la programmazione sequenziale a 2 motori.	o		P1 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Per passare al passo R1 premere un ingresso di start.				
P2 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Premere i tasti A,B fino ad arrivare al parametro P1 per la programmazione sequenziale ad 1 motore o il parametro P2 per la programmazione sequenziale a 2 motori.										
o											
P1 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Per passare al passo R1 premere un ingresso di start.										
P2 → 2 MOTORI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px; width: 15%; text-align: center;">R1</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo normale del motore A (R1). Il motore A si apre. Il motore B è fermo. Per passare al passo R2 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">R2</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore A (R2). Il motore A rallenta. Il motore B è fermo. Per passare al passo b1 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">b1</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo normale del motore B (b1). Il motore A è fermo. Il motore B si apre. Per passare al passo b2 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">b2</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore B (b2). Il motore A è fermo. Il motore B rallenta. Per passare al passo F0 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">F0</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo di pausa (F0). Il motore A è fermo. Il motore B è fermo. Il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo 1.5 secondi il display mostra il tempo di conteggio. Per completare la procedura premere un ingresso di start e attendere la chiusura completa del cancello.</td> </tr> </table>	R1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore A (R1). Il motore A si apre. Il motore B è fermo. Per passare al passo R2 premere un ingresso di start.	R2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore A (R2). Il motore A rallenta. Il motore B è fermo. Per passare al passo b1 premere un ingresso di start.	b1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore B (b1). Il motore A è fermo. Il motore B si apre. Per passare al passo b2 premere un ingresso di start.	b2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore B (b2). Il motore A è fermo. Il motore B rallenta. Per passare al passo F0 premere un ingresso di start.	F0	Si sta acquisendo il tempo di pausa (F0). Il motore A è fermo. Il motore B è fermo. Il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo 1.5 secondi il display mostra il tempo di conteggio. Per completare la procedura premere un ingresso di start e attendere la chiusura completa del cancello.
R1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore A (R1). Il motore A si apre. Il motore B è fermo. Per passare al passo R2 premere un ingresso di start.										
R2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore A (R2). Il motore A rallenta. Il motore B è fermo. Per passare al passo b1 premere un ingresso di start.										
b1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore B (b1). Il motore A è fermo. Il motore B si apre. Per passare al passo b2 premere un ingresso di start.										
b2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore B (b2). Il motore A è fermo. Il motore B rallenta. Per passare al passo F0 premere un ingresso di start.										
F0	Si sta acquisendo il tempo di pausa (F0). Il motore A è fermo. Il motore B è fermo. Il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo 1.5 secondi il display mostra il tempo di conteggio. Per completare la procedura premere un ingresso di start e attendere la chiusura completa del cancello.										
PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA	<p>P3 è una procedura automatica che permette l'acquisizione automatica dei tempi di lavoro in modalità 1 motore. Al termine della procedura: i tempi di lavoro del motore A (R1, R2) saranno programmati, il tempo di pausa impostato a 10 secondi (F0=10) e il parametro modalità ad un motore sarà abilitato (L3=S1).</p>										
P3 → 1 MOTORE	<p>P4 è una procedura automatica che permette l'acquisizione automatica dei tempi di lavoro. Al termine della procedura: i tempi di lavoro del motore A (R1, R2), del motore B (b1, b2), i tempi di sfasamento (R4, b4) saranno programmati e il tempo di pausa impostato a 10 secondi (F0=10).</p>										
P4 → 2 MOTORI	<p>Per iniziare questa procedura mantenere premuto il tasto A o B finché la centrale non mostra P3 o P4. Dopo qualche secondo sul display appare <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>. Premendo un ingresso di start la procedura sarà avviata.</p> <p>Quando il cancello raggiunge il limite fisico dell'impianto (battuta), la centrale arresta la corsa del motore/i ed esegue 10 secondi di pausa, dopodiché inizia la manovra di chiusura avendo tarato automaticamente i tempi di manovra e di sfasamento (R4 e b4).</p> <p>Se la centrale non riesce a rilevare la battuta, allora la programmazione automatica non può essere eseguita su quell'impianto. Se si verifica tale condizione: premere un ingresso di start per far entrare manualmente la centrale nello stato di pausa, aspettare che il cancello si richiuda completamente ed in seguito configurare i parametri della centrale manualmente o tramite la procedura di acquisizione sequenziale P1 o P2.</p>										

TABELLE TARATURA SENSORE OSTACOLI

Tramite le tabelle sottostanti è possibile tarare il sensore di ostacoli. Si ricorda che i parametri relativi alle forze : $\boxed{A5}/\boxed{b5}$, $\boxed{A6}/\boxed{b6}$ per il motore A/B fissano la sensibilità del sensore. Più la forza è bassa maggiore sarà la sensibilità e viceversa. Mentre i parametri $\boxed{A7}/\boxed{b7}$ e $\boxed{A8}/\boxed{b8}$ rappresentano la taratura del sensore rispettivamente in modalità normale e rallentamento alla forza selezionata.

IMPOSTAZIONE SOGLIA OSTACOLI

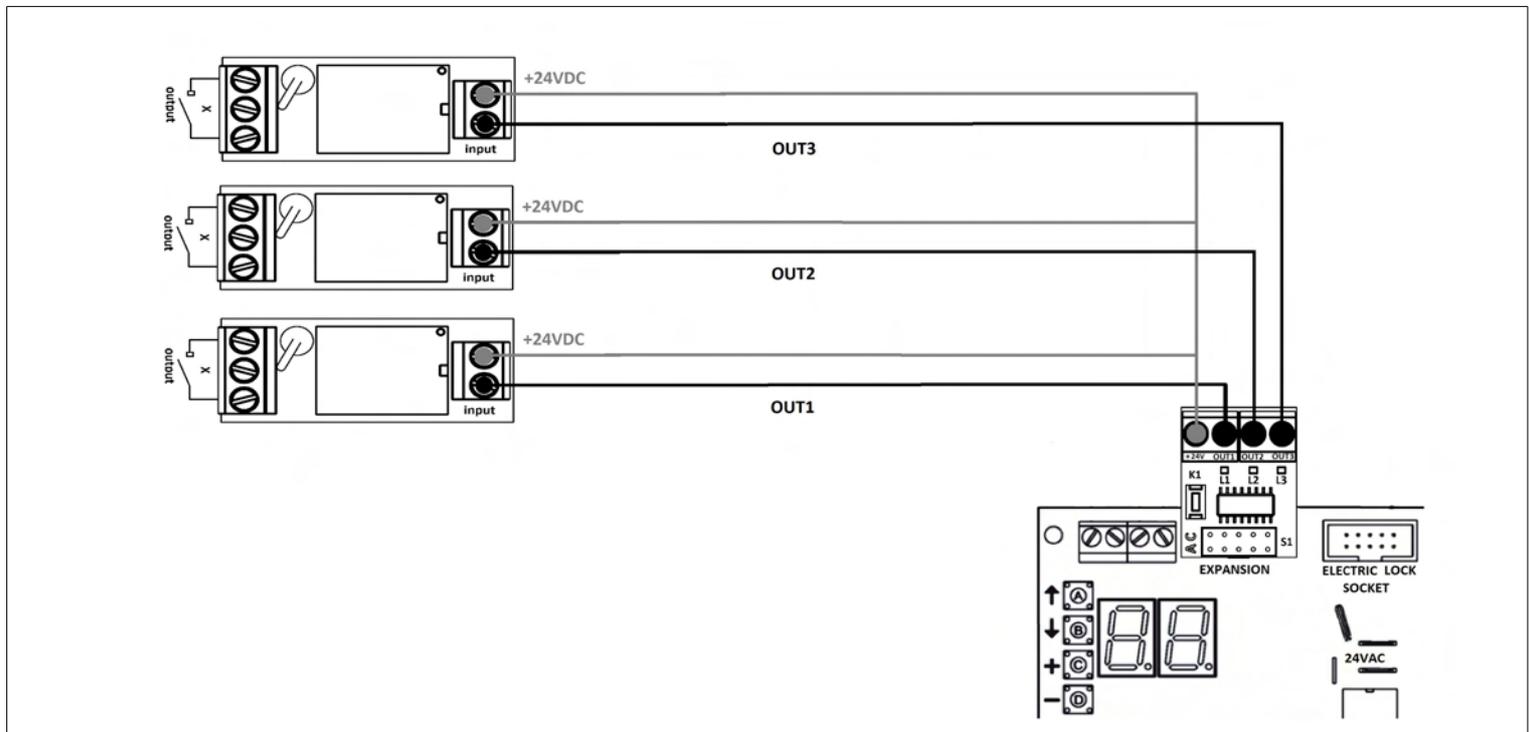
		MOTORI			
FORZA		T3-300	T3-400	T3-500	P140
	$\boxed{A5}/\boxed{b5}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$
1	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
2	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
3	→	$\boxed{65}$	$\boxed{65}$	$\boxed{63}$	$\boxed{68}$
4	→	$\boxed{62}$	$\boxed{62}$	$\boxed{59}$	$\boxed{61}$
5	→	$\boxed{64}$	$\boxed{63}$	$\boxed{60}$	$\boxed{63}$
6	→	$\boxed{63}$	$\boxed{63}$	$\boxed{59}$	$\boxed{63}$
7	→	$\boxed{61}$	$\boxed{60}$	$\boxed{59}$	$\boxed{62}$
8	→	$\boxed{57}$	$\boxed{58}$	$\boxed{52}$	$\boxed{57}$
9	→	$\boxed{56}$	$\boxed{53}$	$\boxed{55}$	$\boxed{54}$
10	→	$\boxed{55}$	$\boxed{51}$	$\boxed{52}$	$\boxed{50}$

IMPOSTAZIONE SOGLIA FINECORSA ELETTRONICO

		MOTORI			
FORZA		T3-300	T3-400	T3-500	P140
	$\boxed{A6}/\boxed{b6}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$
1	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
2	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
3	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
4	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
5	→	$\boxed{72}$	$\boxed{84}$	$\boxed{84}$	$\boxed{69}$
6	→	$\boxed{68}$	$\boxed{69}$	$\boxed{68}$	$\boxed{66}$
7	→	$\boxed{66}$	$\boxed{67}$	$\boxed{62}$	$\boxed{65}$
8	→	$\boxed{63}$	$\boxed{65}$	$\boxed{60}$	$\boxed{63}$
9	→	$\boxed{63}$	$\boxed{65}$	$\boxed{58}$	$\boxed{61}$
10	→	$\boxed{62}$	$\boxed{62}$	$\boxed{56}$	$\boxed{59}$

INTRODUZIONE AL MODULO DOMUS

L'espansione **DOMUS** consiste in un modulo **DOMUS** e fino a 3 moduli **RELAY**. Il modulo **DOMUS** espande la centrale con tre uscite a collettore aperto. Ogni uscita è in grado di gestire un modulo **RELAY**. Il modulo **DOMUS** è dotato di un tasto **K1** e tre **LED: L1, L2 e L3**. Il tasto serve per selezionare i menu di programmazione: **USCITA 1, USCITA 2, USCITA 3** e **IMPOSTAZIONI COMUNI**. I led servono per visualizzare gli stati dei **RELAY**. Quando il led è acceso il **RELAY** corrispondente è chiuso. L'espansione **DOMUS** è in grado di gestire molteplici applicazioni ad esempio: luci temporizzate, luci di cortesia, lampeggiatori, elettro-serrature, semafori pedonali e estensione di impianti di allarme già esistenti.



APPLICAZIONI TIPICHE

<p>LUCE</p> <p>VAC 120/240</p> <p>120 / 240 VAC 12 / 30 VDC 7 A</p> <p>+24VDC</p> <p>input</p> <p>OUT</p>	<p>LUCI</p> <p>La luce può essere gestita da telecomando, dagli ingressi della morsetteria e dallo stato del cancello. E' possibile creare un sistema di luci a zone (massimo 3). Lo stesso tasto di un telecomando può attivare funzioni diversi su ogni zona. Le funzioni più utili per quest'applicazione sono: ON, ON/OFF, OFF, ON da 00 a 99 secondi, ON da 00 a 99 minuti, ON da 00 a 99 ore.</p>
<p>SERRATURA ELETTRICA</p> <p>ALIMENTATORE ESTERNO</p> <p>SV-MEL</p> <p>120 / 240 VAC 12 / 30 VDC 7 A</p> <p>+24VDC</p> <p>input</p> <p>OUT</p>	<p>ELETTRO-SERRATURA</p> <p>Quest'applicazione è utile nel caso in cui si voglia gestire un elettro-serratura addizionale, ad esempio un cancello pedonale con ingresso separato dal cancello automatizzato. L'elettro-serratura può essere gestita da telecomando, dagli ingressi della morsetteria e dallo stato del cancello. Per realizzare lo schema illustrato occorre avere un alimentatore adatto all'elettro-serratura che si vuole gestire. La funzione più utile per quest'applicazione è ON da 00 a 99 secondi.</p>
<p>DISPOSITIVO ESTERNO</p> <p>COMUNE DISPOSITIVO</p> <p>INGRESSO DISPOSITIVO</p> <p>120 / 240 VAC 12 / 30 VDC 7 A</p> <p>+24VDC</p> <p>input</p> <p>OUT</p>	<p>COMANDO DI DISPOSITIVI ESTERNI</p> <p>Quest'applicazione è utile per sincronizzare altri dispositivi con la centrale di controllo del cancello. Ad esempio attivare l'impianto d'allarme quando il cancello si chiude oppure sincronizzare l'apertura della porta del garage con quella del cancello. Le funzioni più utili per quest'applicazione sono: ON, ON/OFF, OFF, ON da 00 a 99 secondi, ON da 00 a 99 minuti e ON da 00 a 99 ore.</p>



Dichiarazione di conformità CE

DISPOSITIVO: Centrale di Comando Cannello 1/2 Ante Battenti 220 V
DENOMINAZIONE: Gestione Cannello Automatico Con Radio 433,92 MHz
TIPO: SV-CBS Centrale Elettronica Radio Cannello Ante Bat.
COSTRUTTORE: Securvera ifa Italia
Indirizzo del Distributore: Via Magenta 5 Stigliano RI - Distribuisce: Sbeco di Ghita Maria Sas V. Monti Tiburtini Roma

Dispositivo conforme alle direttive dell'Unione Europea

- **Direttiva R&TTE 99/5/EC risponde a tutti gli standard:**
- **89/336/CEE + 92/31 +93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476**
- **73/23/CEE Conforme alle normative UNI EN 12453 –EN12445**

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali della direttiva 99/88/CE il dispositivo è stato fabbricato nel rispetto delle seguenti normative:

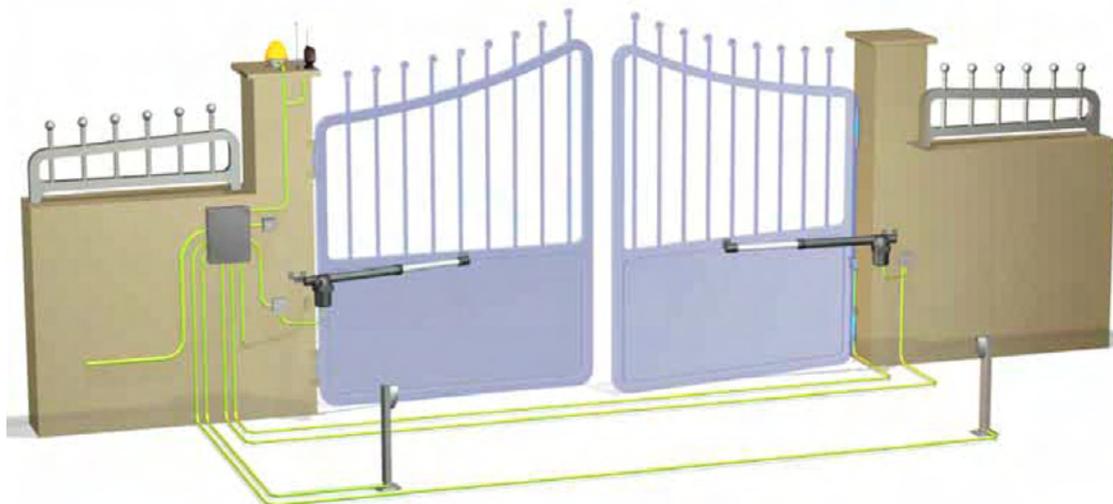
- **EMC (compatibilità elettromagnetica): EN 301 489-1 e EN 301 789-7**
- **SAFETY (Sicurezza Elettrica information technology): EN 60950**

Si dichiara inoltre che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che il meccanismo in cui verrà incorporato, o di cui diverrà componente, sia resa, identificata, dichiarata conforme alla direttiva CEE 89/392 e successive modifiche: DPR n° 459 del 24 Luglio 2011

Roma 10 Settembre 2018

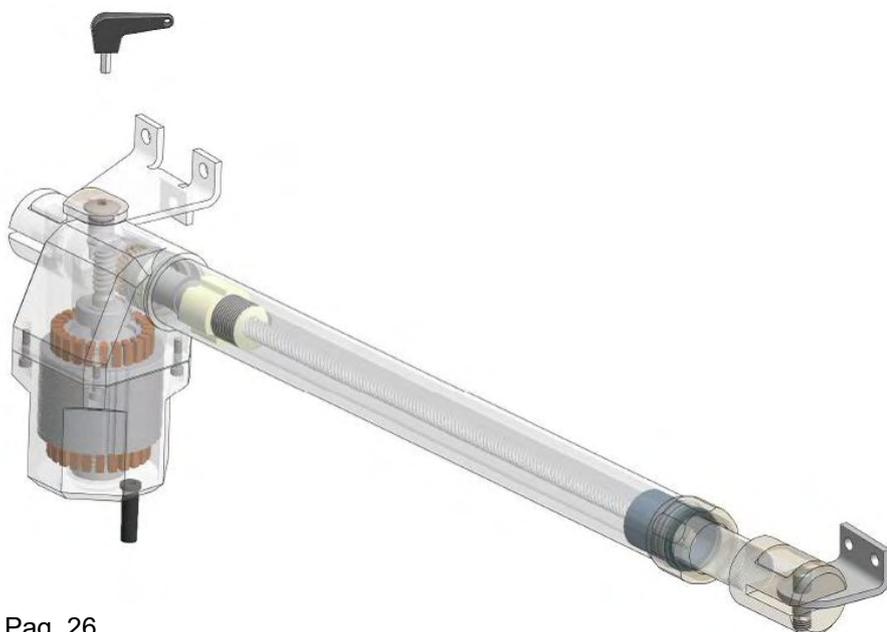
Securvera di Orsini Carlo ifa
N Titolare

CONSIGLI PER REALIZZARE UN AUTOMATISMO TIPO SU UN CANCELLO ESISTENTE A DUE ANTE BATTENTI



CAVI CONSIGLIATI
CAVO DI COLLEGAMENTO
DEI MOTORI ALLA CENTRALE
DI COMANDO:
12/24 Vcc Fili 2X2,5 mm².
230 V Fili 3X1,5 mm². + Terra
Coppia Fotocellule Sicurezza
2X0,50+2X0,22 (Schermato)
tipo antifurto
Lampeggiatore: 2X0,50 mm²
Antenna Cavo RG58
Selettore a Chiave
Fili 2X0,50 mm².
Seguire Le vigenti normative in
vigore del paese dove avviene
l'installazione

Alcuni consigli su come realizzare un automatismo su una porta esistente con motori elettromeccanici a **stelo retrattile**. Tramite il nostro manuale, il cancello o porta può avere ad una o due ante/battenti; stabilire se il motore deve essere destro o sinistro, la corsa dello stelo da 300/400/600 mm. a che tensione 12 o 24 Vcc. Oppure a 220/230 V. Da noi sempre consigliato a 220 V. Potenza Motore 280 W. Assorbimento 1,8 A. Giri motore 1400. Tempo di apertura a 90° in 15". Grado di protezione IP 44. L'escursione dello stelo da 300 mm. La lunghezza di ogni singola anta da 90 cm, fino a 200 cm. motori sono completi di Sblocco per emergenza (indispensabile per sbloccare i motori in assenza di 220 V.). Se l'anta è superiore a 2 metri; consigliamo sempre: l'elettroserratura **SE-VDS**. Per cancello a due ante anche il paletto blocco d'anta **SV-PAM**. Le fotocellule di sicurezza è buona norma montarne una coppia esterna radente il cancello; una coppia di fotocellule interne oltre la traiettoria del cancello, un ostacolo improvviso provoca la riapertura del cancello. La centrale **SV-CBS**, provvista di starter condominiale, e apertura pedonale); incorpora radio 433,92 MHz, è dotata di un'innovativa procedura di autoapprendimento; memorizza: radiocomandi Rolling Code serie **SV-RAT**. Regolazione dei principali parametri; forza dei motori (velocità), tempo di pausa, sensibilità del controllo ostacolo e sfasamento (rallentamento). Apertura parziale (pedonale) e automatica programmabile. Modulo elettroserratura **SV-MEL** Opzionale. Uscita: per lampeggiatore a lampeggi differenziati. Si raccomanda di eseguire i lavori di installazione da personale in possesso dei requisiti di legge sugli impianti, ed attenersi scrupolosamente ai consigli del presente manuale di installazione che troverete in dotazione, che è **parte integrante del kit o componente acquistato**. Risponde alle direttive CE: 89/336 + 92/31 +93/68 D.L 04/12/1992 N. 476 e successive modifiche. Rispondono alle normative per la valutazione dei rischi UNI EN 12453-EN 12445. Alimentazione 220/24 V. Uscita alimentazione accessori da centrale (fotocellule) 24 Vac/dc. 250 mA Temperatura: -20°C / + 75° C. Grado di protezione IP 44. Rumorosità 30 BBA





Dichiarazione di conformità CE

DISPOSITIVO: Kit Automatismo Cannello 2 Ante Battenti da 2 Metri
DENOMINAZIONE: Motori 220 V. Centrale SV-CBS Radiocom. SV-RAT
TIPO: Motori TITAN Corsa 300 mm. Spinta 2 Q.li Alim. 220 V
COSTRUTTORE: Securvera ifa Italia
Indirizzo del Distributore Corso Umberto 8 - Stimigliano Rieti Distribuisce:
Sbeco di Ghita Maria Sas V. Monti Tiburtini Roma

Dispositivo conforme alle direttive dell'Unione Europea

- **Direttiva R&TTE 99/5/EC risponde a tutti gli standard:**
- **89/336/CEE + 92/31 +93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476**
- **73/23/CEE Conforme alle normative UNI EN 12453 –EN12445**

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali della direttiva 99/88/CE il dispositivo è stato fabbricato nel rispetto delle seguenti normative:

- **EMC (compatibilità elettromagnetica): EN 301 489-1 e EN 301 789-7**
- **SAFETY (Sicurezza Elettrica information technology): EN 60950**

Si dichiara inoltre che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che il meccanismo in cui verrà incorporato, o di cui diverrà componente, sia resa, identificata, dichiarata conforme alla direttiva CEE 89/392 e successive modifiche: DPR n° 459 del 24 Luglio 2011

Roma 16 Maggio 2019

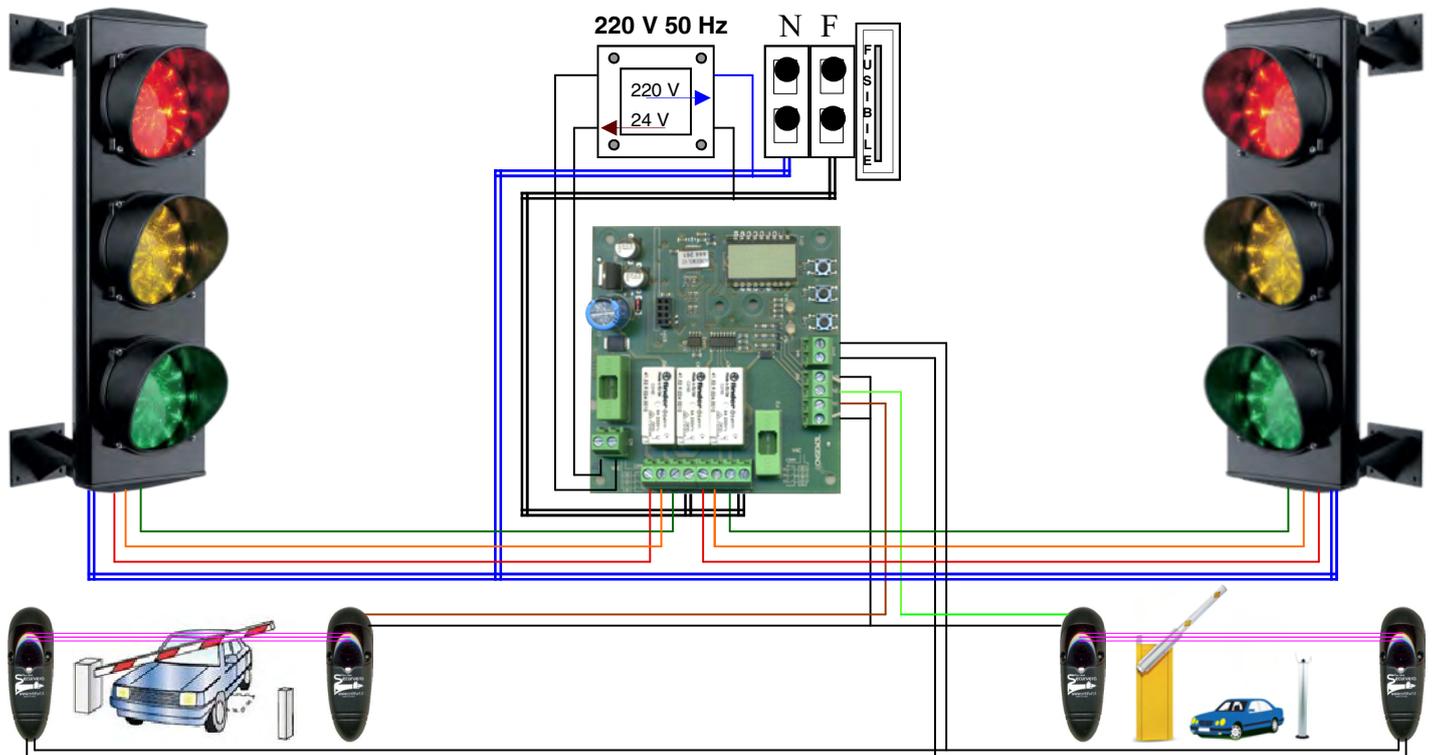
Securvera di Orsini Carlo ifa
Il Titolare



ACCENDILUCI



ESEMPIO COME REALIZZARE UN CANCELLO AUTOMATICO NESSUN RIFERIMENTO ALL'INSERZIONE



ESEMPIO COME REALIZZARE UN IMPIANTO SEMAFORICO PER REGOLARE IL TRAFFICO STRADALE

SECURVERA DI **ORSINI CARLO** I.F.A. C. UMBERTO 02048 STIMIGLIANO RI Sito www.securvera.it E-mail: securvera@securvera.it
C.C.I.A. N° 005761A - DEL 31 GENNAIO 1972 - REGISTRO DITTE 0025859 PARTITA IVA 00041160573 CODICE FISCALE: RSNCR149L14C876M
DIREZIONE COMMERCIALE 00157 ROMA VIA MONTI TIBURTINI 510 A/1 TELFAX 0641732941 CELLULARE H24 330288886

Produzione Apparecchiature Antifurto, Antincendio, FV.C.C. controllo da LAN e da GSM, Automazione cancelli, brevetti auveniristici